FINITALIA®
IL CREDITO IN TEMPO REALE

Bilancio al 31 dicembre 2010

GRUPPO FONDIARIASAI

GRUPPO BANCARIO BANCASAI

Bilancio
al 31 dicembre 2010
39° esercizio

Assemblea Ordinaria
21 Aprile 2011

Finitalia S.p.A.
fondata nel 1972

Capitale sociale Euro 15.376.285 i.v.

Sede Legale e Direzione
Milano 20161 - Via Senigallia, 18/2

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e n. Registro
delle Imprese di Milano: 01495490151

Elenco intermediari finanziari U.I.C. n. 12770
Elenco speciale Banca d'Italia n. 19328
Iscritta al Registro degli Intermediari Assicurativi
presso ISVAP al n. 000027149 sez. D

Società a Socio Unico
Appartenente al Gruppo Bancario BancaSai
Direzione e coordinamento BancaSai S.p.A.

ASSOCIATA ASSOFIN

GRUPPO FONDIARIASAI

GRUPPO BANCARIO BANCASAI

Indice

Cariche sociali **pag. 3**

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010

Relazione sulla gestione pag. 5

Proposte all'Assemblea pag. 13

Stato patrimoniale pag. 14

Conto economico pag. 15

Prospetto della redditività complessiva pag. 16

Rendiconto finanziario pag. 17

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto pag. 18

Nota Integrativa

Parte A - Politiche contabili pag. 20

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale pag. 26

Parte C - Informazioni sul conto economico pag. 38

Parte D – Altre informazioni pag. 46

Sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico

della Controllante e della Capogruppo pag. 61

Relazione del Collegio Sindacale **pag. 66**

Relazione della Società di Revisione **pag. 69**

Deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria **pag. 71**

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Giulio Baseggio

Vice Presidente

Stefano Carlino

Amministratore Delegato

Giovanni Sioli

Amministratori

Fabio Marchionni
Alberto Marras
Ettore Rigamonti
Giorgio Zampieri

Collegio Sindacale

Presidente

Marialuisa Boccagatta Mori

Sindaci effettivi

Giuseppe Aldè
Giorgio Garolfi

Sindaci Supplenti

Roberto Seymandi
Ruggero Tabone

Cariche in vigore all'Assemblea del 21 Aprile 2011

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, redatto in base ai principi contabili internazionali (IAS) e secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 38 del 28.2.2005.
Il Bilancio, corredato della presente relazione, è stato assoggettato al controllo da parte della Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., quale soggetto incaricato del controllo contabile ex art. 2409 bis e 2409 ter comma 1 (b (c del Codice Civile.
Il risultato dell'esercizio 2010 presenta un utile netto di € 1.535 mila contro € 2.653 mila relativi al 2009.
Il risultato del 2010 sconta gli effetti delle difficoltà generali della situazione economica mondiale e italiana oltre alle conseguenze relative alla contrazione dei tassi di riferimento (euribor), che nel 2010 hanno toccato i livelli più bassi degli ultimi due anni, incidendo sulla redditività complessiva.
Nonostante ciò, il risultato conseguito riflette una fase di consolidamento dell'attività di Finitalia, che ha visto anche nell'anno appena chiuso un'ulteriore crescita dei volumi erogati relativamente al finanziamento dei premi assicurativi, confermando invece una contrazione dei prestiti personali.

QUADRO DI RIFERIMENTO

La crisi finanziaria mondiale che sta condizionando l'andamento dell'economia da alcuni anni, nel corso del 2010 ha iniziato a mostrare segnali di ripresa, caratterizzati però da lentezza e incertezza.
In particolare la crescita è ripartita dalle economie dei paesi emergenti, che continueranno a fare da traino, mentre quelle più consolidate hanno incontrato maggiori difficoltà, fino ai casi limite di alcuni stati per i quali si è prospettato persino il "fallimento", scongiurato da adeguati interventi a livello europeo e mondiale nonché da profondi riassestamenti interni.
Si è tuttavia assistito ad una seppur contenuta crescita degli investimenti fissi a seguito della richiesta di beni strumentali da parte delle imprese, la cui produzione si è però indirizzata prevalentemente verso il mercato estero e, in modo più contenuto, verso quello interno.
Anche il mercato del lavoro ha risentito della crisi, con un incremento del tasso di disoccupazione che non sembra destinato a ridursi sensibilmente nei prossimi anni.
Tutto ciò ha avuto e avrà effetto direttamente sulle famiglie italiane. La debolezza delle loro condizioni reddituali, associata ad un quadro economico dominato dall'incertezza porteranno inevitabilmente ad una contrazione delle spese per consumi e investimenti e la tendenza all'indebitamento risulterà più cauta, anche per la maggiore attenzione al rischio degli enti eroganti.
Questo scenario ha portato ad elaborare previsioni di un'evoluzione del PIL italiano piuttosto contenuta che si è attestata nel 2010 al 1,3% (fonte ISTAT), mantenendo nel biennio successivo un andamento stabile, intorno all'1% (fonte Bollettino economico n°63 Banca d'Italia). Tali previsioni potranno altresì risentire degli effetti della situazione di tensione politica e sociale in atto in diversi Paesi del bacino del Mediterraneo e del Medio Oriente.

ANDAMENTO DEL COMPARTO DEL CREDITO AL CONSUMO

Nel corso del 2010 il credito al consumo nel suo complesso non ha mostrato segnali di ripresa rispetto al 2009, salvo il settore dei mutui immobiliari, favorito dai bassi tassi di interesse.
Infatti, secondo i dati forniti da Assofin il valore delle operazioni erogate nel corso del 2010 rispetto all'anno precedente è diminuito del 5,3%, a fronte di un modesto decremento del numero delle operazioni stesse (-1,2%).

Analizzando nel dettaglio le tipologie di prodotti erogati si nota come siano diminuiti in particolare i prestiti finalizzati (-9,2%), soprattutto a causa del persistere di una decisa contrazione dei finanziamenti per l'acquisto di auto/moto (-11,4%) e dei veicoli industriali (-19%), iniziata in seguito alla cessazione degli incentivi statali.
Anche il segmento delle carte di credito risulta in peggioramento (-5,4%), mentre in controtendenza risultano i prestiti personali che hanno fatto registrare una seppur debole ripresa (+0,8%).
Notevolmente in flessione risultano i finanziamenti contro cessione del quinto (-13,8%) in controtendenza rispetto alla crescita fatta segnare nel 2009 (+4%).
Tutti questi segnali evidenziano come anche il credito al consumo abbia risentito degli effetti della crisi in cui si sono trovate le famiglie consumatrici che hanno visto ridursi il proprio potere di acquisto.
Tale situazione ha determinato un duplice effetto, da un lato una parte dei consumatori si è dimostrata più attenta ad esporsi finanziariamente, con conseguente contrazione della richiesta di credito, dall'altro la diminuzione del reddito disponibile ha portato come conseguenza la difficoltà a rimborsare i finanziamenti ottenuti determinando l'aumento delle sofferenze. Questa circostanza ha portato gli operatori finanziari ad una rivisitazione complessiva delle logiche di concessione dei finanziamenti.
Infatti la "debolezza reddituale" è stato e sarà uno dei fattori determinanti per un maggiore irrigidimento dei criteri valutativi in fase di concessione del credito, al fine di evitare ulteriori peggioramenti dei crediti in sofferenza. Anche questo aspetto ha contribuito ad una ulteriore contrazione dei volumi di erogato.
Di contro per i consumatori che hanno mantenuto il proprio potere d'acquisto si è assistito ad una dilazione nel tempo degli acquisti e, ancor più, ad una crescita della propensione al risparmio piuttosto che all'indebitamento, come reazione al perdurante clima di incertezza.
Questo contesto di fragilità induce a pensare che, nel breve termine, il credito al consumo sarà destinato ad una ripresa incerta, sulla quale inciderà anche la ristrutturazione del settore a seguito dell'emanazione del D.Lgs. 13 agosto 2010, n° 141 che porterà gli operatori ad affrontare importanti investimenti finalizzati ad ottemperare agli adempimenti normativi in esso previsti.
Gli interventi più importanti saranno volti ad aumentare la trasparenza e la concorrenza tra gli operatori del settore e non potranno che portare vantaggi ai consumatori che, maggiormente tutelati e informati, faranno da traino in futuro ad un nuovo e più solido sviluppo del comparto.
Si sottolinea, inoltre, come nel suddetto decreto sia stata confermata la facoltà per le imprese di assicurazione e loro agenti e broker, in forza di appositi accordi e convenzioni, di promuovere e collocare contratti di finanziamento, sotto qualsiasi forma, su mandato diretto, tra l'altro, di banche e intermediari finanziari autorizzati.

In questo scenario generale, l'attività di Finitalia nel 2010 risulta in controtendenza rispetto al mercato, in conseguenza delle peculiarità dell'attività finalizzata a sviluppare sinergie con il Gruppo Assicurativo di riferimento oltre che con il Gruppo Bancario di appartenenza.
Infatti, come più in dettaglio illustrato nella sezione specifica, i volumi erogati nel 2010 fanno segnare un incremento sul totale dei prodotti dell' 1,90% rispetto al 2009. Analizzando i risultati nelle varie forme tecniche, il finanziamento dei premi di assicurazione tramite la carta di credito virtuale revolving denominata MY CASH CARD, attiva solo nell'ambito della rete privativa del Gruppo Fondiaria-SAI, fa segnare rispetto al 2009 un incremento del 16,7% nel comparto persone fisiche e del 13% relativamente alle P.M.I., Piccole Medie Imprese.
Di contro i prestiti personali, presentano ancora un trend negativo che, rispetto al 2009, è stato pari al -27,9 %.
Tale contrazione è da ricondurre principalmente ai fattori evidenziati in precedenza, relativamente alle difficoltà delle famiglie a contrarre nuovi prestiti, oltre che alle azioni poste in essere dagli intermediari finalizzate alla riduzione dei rischi.
In linea con gli indicatori generali del mercato, i crediti deteriorati di Finitalia nel 2010 hanno evidenziato una crescita delle sofferenze ed una leggera contrazione di incagli e scaduti continuativi.

A fronte di tale situazione, come meglio descritto nella specifica sezione del "Rischio di Credito", sono state effettuate le opportune rettifiche di valore, oltre ad intensificare/diversificare le azioni volte al recupero del credito.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Attività finanziaria

I crediti della Società a fine 2010 ammontano a € 210.404 mila, contro € 222.876 mila del 2009, con un decremento del 5,60%. I flussi erogati continuano a evidenziare una crescita del numero delle operazioni pari al 12,60% rispetto al 2009 (n. 258.734 nel 2010 contro n. 229.780 del 2009), mentre gli importi erogati nel 2010 sono stati pari a € 222.716 mila contro € 218.573 mila del 2009 con un incremento del 1,90%, favorito dall'ulteriore sviluppo del finanziamento dei premi di assicurazione.
L'indebitamento evidenziato nel prospetto dettagliato nella Nota Integrativa, si attesta a € 159.218 mila, rispetto a € 183.021 mila del 2009, segnando una diminuzione del 13,01% in conseguenza della contenuta durata dei finanziamenti premi.
Parte dell'indebitamento, € 75 mio, è costituito dall'emissione di prestiti obbligazionari interamente sottoscritti dalla Controllante BancaSai, di cui € 50 mio emessi nell'esercizio in esame.
La nuova emissione obbligazionaria ha una durata di 3 anni e prevede una forma di pegno revolving sui crediti in essere (portafoglio carte) con possibilità di attivazione solo in caso di default.
Il patrimonio di vigilanza si è mantenuto ben al di sopra dei requisiti minimi richiesti dalla normativa in vigore, come evidenziato nella specifica tabella della Nota Integrativa.

Risultati Economici

Conto Economico (migliaia di Euro)

	2010	2009	Variazione %
Margine di interesse	**19.579**	**20.684**	**-5,34**
Commissioni nette	-914	-799	-14,39
Margine di intermediazione	**18.665**	**19.885**	**-6,14**
Rettifiche di valore nette sui crediti	-5.849	-6.503	10,06
RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**12.816**	**13.382**	**-4,23**
Costi operativi di cui:			
Spese per il personale	-5.098	-4.408	-15,65
Altre spese amministrative	-4.827	-4.582	-5,35
Rettifiche di valore su attività materiali	-71	-87	18,39
Oneri e proventi di gestione	245	201	21,89
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	**3.065**	**4.506**	**-31,98**
Imposte d'esercizio	-1.530	-1.853	17,43
UTILE DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	**1.535**	**2.653**	**-42,14**
Cost/Income	52,86%	45,19%	
ROE	3,67%	6,40%	

Le informazioni sopra esposte, congiuntamente alle prospettive commerciali pianificate, sono i presupposti per la continuità e redditività aziendale.

PRESENZA SUL TERRITORIO

I canali distributivi di Finitalia sono costituiti principalmente dalle Compagnie del Gruppo Assicurativo di Fondiaria-SAI, dalle Reti agenziali e sub-agenziali ubicate su tutto il territorio nazionale, dalle 5 filiali della Controllante BancaSai nonché dalle varie Aziende convenzionate.
Le Agenzie assicurative che a fine 2010 hanno sottoscritto il mandato di distribuzione dei prodotti Finitalia sono n. 2.611 contro n. 2.668 del 2009 (- 2,14%), su oltre circa 3.500 Agenzie presenti dell'intero Gruppo Fondiaria-SAI.
Le attività commerciali vengono pianificate in armonia con gli indirizzi e le indicazioni concordate sia con le Compagnie sia con BancaSai, al fine di massimizzare le potenzialità offerte dalla integrazione fra il credito al consumo ed il business istituzionale delle Agenzie di assicurazione.
Altri canali distributivi utilizzati da Finitalia sono rappresentati, come detto, dalle Aziende convenzionate, settore in cui sono presenti buone possibilità di sviluppo, oltre che dalle sinergie poste in essere con la Controllante BancaSai volte a sviluppare prodotti di prestiti personali specifici per la clientela bancaria.

PRODOTTI DI CREDITO DISPONIBILI – EROGAZIONI

Sono proseguite anche per il 2010 le attività volte ad aumentare l'offerta dei servizi di credito/finanziamenti tramite la sottoscrizione di nuovi accordi commerciali e l'ottimizzazione dei servizi in essere.
L'offerta di finanziamenti crediti ha riguardato principalmente due tipologie di prodotti, ovvero:

1. Finanziamento premi di assicurazione

Il prodotto è destinato alla clientela assicurata, tramite l'utilizzo della carta revolving virtuale (senza supporto plastico) denominata MY CASH CARD, attiva sulla rete privativa delle Compagnie di assicurazione convenzionate del Gruppo Fondiaria-SAI.

Questo prodotto permette la rateizzazione dei premi assicurativi ed è destinato a:

- persone fisiche e loro familiari;
- Piccole Medie Imprese

Il rimborso delle rate è previsto, di norma, con addebito diretto (RID), mentre per i dipendenti di Aziende convenzionate è possibile effettuare anche la trattenuta sulla retribuzione.
Gli accordi in atto con le Compagnie ed i vari prodotti sviluppati da Finitalia permettono alle Agenzie assicurative di offrire alla clientela una gamma di prodotti: a "tasso zero", "tasso agevolato" e "tasso oneroso".
Questa attività presenta prospettive molto interessanti che determineranno ulteriori significativi sviluppi.

2. Finanziamenti personali

Il prodotto è destinato a:

- clientela assicurata con le Compagnie convenzionate del Gruppo Fondiaria-SAI, nonché ai collaboratori, dipendenti e familiari delle loro Reti agenziali;
- dipendenti di primarie Aziende e Enti convenzionati, con la possibilità di rimborso delle rate mensili sia con trattenuta sulla retribuzione sia tramite RID;
- correntisti di BancaSai.

Questo prodotto, dedicato solo alle persone fisiche, è comprensivo di coperture assicurative gratuite per il cliente (decesso per ogni causa, ricovero ospedaliero e invalidità totale solo se derivante da infortunio), oltre ad essere assistito da presidi di garanzia connessi ai contratti assicurativi già in capo al soggetto finanziato e, ove possibile, dal vincolo del T.F.R. disponibile.
I finanziamenti erogati nel corso del 2010 sono riepilogati dalla seguente tabella, confrontati con i dati relativi all'esercizio 2009.

FINANZIAMENTI	**2010**		**2009**		**VARIAZIONI %**	
	N° OPERAZIONI	€/000	N° OPERAZIONI	€/000	N° OPERAZIONI	€/000
Carta My CashCard						
Premi di assicurazione						
* Persone fisiche	231.114	140.355	202.897	120.313	13,91%	16,66%
* Aziende	22.136	31.799	19.600	28.150	12,94%	12,96%
Prestiti Personali						
* agli Assicurati	4.071	36.814	5.696	53.701	-28,53%	-31,45%
* ai Dipendenti di Aziende convenzionate	1.413	13.748	1.587	16.409	-10,96%	-16,22%
TOTALE	**258.734**	**222.716**	**229.780**	**218.573**	**12,60%**	**1,90%**

GESTIONE DEI RISCHI

A seguito dell'entrata in vigore del 7° aggiornamento della Circolare Banca d'Italia n. 216 e sulla base delle indicazioni fornite dalla Controllante, approvate dal Consiglio d'Amministrazione, Finitalia adotta quale metodo di calcolo dei requisiti patrimoniali, la modalità standardizzata semplificata. La metodologia trova applicazione nel "primo pilastro" relativo ai rischi di credito, controparte, di mercato, di cambio e operativi.
Come previsto nella summenzionata normativa l'applicazione degli altri due pilastri "Processo di Controllo Prudenziale" (ICAAP), e "Informativa al Pubblico" nell'ambito dei Gruppi Bancari fanno capo all'impresa al vertice del Gruppo.
Le funzioni aziendali preposte all'analisi, alla gestione ed al monitoraggio dei rischi, in special modo quello relativo al rischio di credito, utilizzano strumenti strettamente integrati nei processi decisionali, che permettono anche di ottenere informazioni andamentali periodiche (reportistica e indicatori).
Per il dettaglio dei rischi sopraindicati, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 2428 del Codice Civile, si rimanda alla parte D sezione 3 della Nota Integrativa, mentre si ritiene significativo esporre qui di seguito una sintesi dei crediti in sofferenza:

Crediti deteriorati-andamento delle sofferenze (€/000)

	DIC. 2010	DIC. 2009	DIC. 2008
Sofferenze*	14.927	11.053	6.224
TOTALE CREDITI **	**219.663**	**219.734**	**202.495**
Incidenza %	6,8	5,0	3,1

* Le sofferenze sono esposte al lordo delle rettifiche di valore

** I crediti sono esposti al lordo delle rettifiche di valore ed al netto degli interessi di mora e di partite transitorie.

L'aumento delle sofferenze è la conseguenza del perdurare della situazione economica che ha influito negativamente sul quadro reddituale delle famiglie consumatrici nonché delle Piccole Medie Imprese, comparti nei quali opera Finitalia.
Ulteriori specifiche sui crediti deteriorati sono evidenziate nei prospetti in Nota Integrativa.

ATTIVITA' DI CONTROLLO INTERNO, COMPLIANCE E CODICE PRIVACY

Il Sistema dei Controlli Interni è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative che mirano ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali ed a conseguire l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, la salvaguardia del valore delle attività e la protezione dalle perdite in conformità con la legge, la normativa di vigilanza nonché con le politiche, i piani, i regolamenti e le procedure interne.
Nel corso del 2010 l'Ufficio Revisione Interna ha effettuato verifiche, in conformità con il piano annuale di audit, in merito ad aspetti normativi, organizzativi, gestionali e contabili. Nell'ambito dell'attività di revisione, sono stati verificati anche i processi organizzativi ed i controlli posti in essere per il contenimento dei rischi.
Si rileva che nel complesso non sono emerse anomalie significative. E' stata redatta una specifica relazione annuale, sottoposta al Consiglio di Amministrazione del 24 febbraio 2011, unitamente al Piano di verifiche da effettuarsi nel corso del 2011.
In ottemperanza alle disposizioni della Banca d'Italia di cui alle Istruzioni di Vigilanza del 4 marzo 2008 e nell'ambito della struttura del Sistema dei Controlli Interni del Gruppo BancaSai, nel corso del 2010 si sono svolti incontri congiunti tra i Collegi Sindacali della Controllante e della Controllata, aventi la finalità di uniformare e opportunamente coordinare – pur nel rispetto delle specifiche autonomie e responsabilità – le politiche e le modalità di intervento e di verifica, nell'ottica di una sempre maggior efficacia ed efficienza del complessivo sistema dei controlli interni. In ottica di sempre maggiore integrazione tra la Controllata e la Controllante, l'organigramma della banca è stato integrato con l'attribuzione della funzione di Coordinamento del Gruppo Bancario

BancaSai con il Gruppo Fondiaria-SAI all'Amministratore Delegato di Finitalia.
La Compliance della Società ha provveduto, anche nel corso del 2010, in costante contatto ed in sinergia con la Funzione Compliance della Controllante BancaSai S.p.A., alla quale fa capo, a fornire la propria attività di supervisione finalizzata a verificare la corretta ed efficace osservanza della normativa, sia esterna che interna ed il relativo impatto sull'attività aziendale di Finitalia.
L'attività di Compliance, nel corso dell'esercizio appena concluso, si è focalizzata in particolare sulla verifica che la gestione dei processi aziendali fosse improntata alla "conformità alle norme", con specifico riferimento alle tematiche relative alla trasparenza bancaria e finanziaria, alle nuove disposizioni in materia consumeristica (con il recepimento nel nostro ordinamento giuridico della direttiva 2008/48/CE) ed all'antiriciclaggio, relazionando periodicamente l'Alta Direzione ed il Collegio Sindacale della Società. Si sottolinea come nel corso del 2010 hanno visto la luce importanti provvedimenti normativi, sia di rango primario che a carattere attuativo, con conseguenti significativi impatti sull'operatività degli intermediari bancari e finanziari.
La Società ha provveduto a recepire le linee organizzative e le procedure per operazioni con parti correlate approvate dal Consiglio di Amministrazione di Fondiaria-SAI S.p.A. in ottemperanza alla delibera Consob nr. 17221 del 12/03/2010.
Tali procedure, che sostituiscono, aggiornandoli, i principi di comportamento in materia di operazioni con parti correlate da tempo adottati dalla Capogruppo assicurativa, trovano applicazione anche alle operazioni con parti correlate della stessa Fondiaria-SAI S.p.A. effettuate da società controllate.
La Società ha aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza, di pertinenza dell'anno 2010, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 34 del D.lgs. 30/6/2003, nr. 196 (Codice Privacy).

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/2001 (Responsabilità amministrativa della società)

Nel corso del 2010 l'Organismo di Vigilanza, nominato in data 16 dicembre 2005 e rinnovato nel proprio mandato in data 19 gennaio 2009, si è riunito ed ha effettuato le previste verifiche senza riscontrare difformità o anomalie. Al riguardo, l'Organismo di Vigilanza, ha sottoposto la propria relazione annuale, corredata del nuovo Piano di interventi, al Consiglio di Amministrazione della Società che lo ha approvato.
Inoltre, si è preso atto dell'opportunità di adeguare il Modello di organizzazione a seguito delle integrazioni apportate al Decreto, che hanno ampliato il novero dei reati presupposto.
E' proseguita nel 2010 la formazione on-line in base alle ultime modifiche normative recepite nel Modello oltre alla sua erogazione a tutti i nuovi assunti.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO, EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso del 2010, Finitalia ha attuato ulteriori soluzioni operative e organizzative volte ad aumentare la sicurezza e l'efficienza dei sistemi informativi che si è concretizzato con la stipula dell'accordo con la società FSST-HP per la fornitura dei servizi informatici in outsourcing.
Il tutto è finalizzato ad innalzare il livello dei servizi offerti e ad ottimizzare l'integrazione operativa con le Compagnie del Gruppo Fondiaria-SAI, per l'ulteriore sviluppo dei prodotti di finanziamento.
Sempre in quest'ottica è stato sottoscritto uno specifico accordo tra le Compagnie del Gruppo Fondiaria-SAI, BancaSai e Finitalia, che favorirà notevoli sinergie operative tra gli attori, una migliore razionalizzazione gestionale oltre che economie di scala.
La Vostra Società nel corso del 2011, in accordo con il Gruppo Fondiaria-SAI, proporrà nuovi prodotti di finanziamento, attraverso l'utilizzo della carta di credito virtuale MY CASH CARD.
Inoltre saranno pianificate iniziative commerciali anche dirette, per rilanciare selettivamente i finanziamenti

personali a favore dei migliori assicurati con le Agenzie del Gruppo, i dipendenti di Aziende convenzionate e i correntisti di BancaSai.
Tutte le attività pianificate con il sostegno delle Compagnie e della Controllante BancaSai non potranno che favorire un ulteriore rafforzamento commerciale e reddituale della Società.
Si segnala che dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo.

CONTENZIOSO

Non sussistono cause legali in corso diverse da quelle inerenti o derivanti dall'attività di recupero crediti ovvero per la salvaguardia del marchio della Società.

AZIONI PROPRIE, DELLA CAPOGRUPPO, DELLA SOCIETA' CONTROLLANTE E DI SOCIETA' DA QUESTA CONTROLLATE

Finitalia non detiene azioni proprie, della Controllante BancaSai e della Capogruppo Fondiaria-SAI.
Detiene n° 2.000 quote nella Società Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l. , e n° 155 quote nella Società Sistemi Sanitari s.c.r.l. entrambe controllate da Fondiaria-SAI.

RAPPORTI CON SOCIETA' DEL GRUPPO E PARTI CORRELATE

Finitalia è controllata da BancaSai S.p.A. che detiene l'intero capitale sociale di € 15.376.285, interamente versato, costituito da n. 15.376.285 di azioni del valore nominale di € 1 cadauna. BancaSai, nella sua veste di Controllante del Gruppo Bancario, svolge l'attività di Direzione e Coordinamento. Finitalia ha conformato la sua attività alle direttive ricevute.
I rapporti con BancaSai, con la Capogruppo Fondiaria-SAI e con le altre Società del Gruppo si sono mantenuti regolari e, sotto il profilo economico, regolati a condizioni di mercato.
Tutti i suddetti rapporti sono rappresentati, nei loro effetti economici e nella loro componente patrimoniale, nell'apposito prospetto inserito nella Nota Integrativa.

ALTRE INFORMAZIONI

Dal 25 gennaio 2010 al 5 marzo 2010 la Società è stata oggetto di visita ispettiva da parte della Banca d'Italia. L'esito è stato positivo: non sono stati formulati rilievi, mentre sono state evidenziate alcune aree su cui è stato richiesto un intervento volto a migliorare alcuni processi gestionali.

♦♦♦♦♦

Un particolare ringraziamento a tutto il personale che ha partecipato allo sviluppo della Società.
Un ringraziamento va espresso altresì all'Associazione di categoria, Assofin, per l'attività svolta ed il contributo offerto alle associate.
Un sentimento di gratitudine per la Controllante BancaSai e le Compagnie del Gruppo Fondiaria-SAI per il continuo sostegno e la fattiva collaborazione a supporto dell'attività sociale.

♦♦♦♦♦

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Signori Azionisti,
il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un utile di € 1.535.193,18
che Vi proponiamo di destinare come segue:

Utile d'esercizio	€ 1.535.193,18
Attribuzione 5% alla riserva legale	€ 76.759,66
Distribuzione dividendo in ragione di € 0,085 per ciascuna delle n° 15.376.285 azioni	€ 1.306.984,23
Residuo che Vi proponiamo di accantonare a utili indivisi	€ 151.449,29

Milano, 21 marzo 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Dr. Giulio Baseggio

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO		2010		2009
10	Cassa e disponibilità liquide		66.246		33.869
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita		8.238		8.238
60	Crediti		210.404.139		222.875.529
100	Attività materiali		134.137		198.970
120	Attività fiscali		8.613.420		7.446.502
	a) correnti	*691.305*		*577.125*	
	b) anticipate	*7.922.115*		*6.869.377*	
140	Altre attività		2.281.795		2.121.852
	TOTALE DELL'ATTIVO		**221.507.975**		**232.684.960**

	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		2010		2009
10	Debiti		100.045.260		161.502.796
20	Titoli in circolazione		75.405.753		25.369.807
70	Passività fiscali		637.411		705.145
	a) correnti	*625.108*		*686.066*	
	b) differite	*12.303*		*19.079*	
90	Altre passività		1.413.442		906.081
100	Trattamento di fine rapporto del personale		673.979		581.202
120	Capitale		15.376.285		15.376.285
150	Sovrapprezzi di emissione		258.228		258.228
160	Riserve		26.293.422		25.908.731
170	Riserve da valutazione		-130.998		-74.741
180	Utile d'esercizio		1.535.193		2.151.426
TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO			**221.507.975**		**232.684.960**

Utile d'esercizio 2009 (Al netto dell'acconto sui dividendi pari a € 501.267)

CONTO ECONOMICO

			2010		2009
10	Interessi attivi e proventi assimilati		24.078.628		25.618.657
20	Interessi passivi e oneri assimilati		-4.500.321		-4.934.882
	MARGINE DI INTERESSE		**19.578.307**		**20.683.775**
30	Commissioni attive		289.353		233.247
40	Commissioni passive		-1.202.747		-1.032.106
	COMMISSIONI NETTE		**-913.394**		**-798.859**
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE		**18.664.913**		**19.884.916**
100	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:		-5.848.783		-6.503.122
	a) attività finanziarie	-5.848.783		-6.503.122	
110	Spese amministrative:		-9.924.887		-8.990.210
	a) spese per il personale	-5.097.736		-4.407.711	
	b) altre spese amministrative	-4.827.151		-4.582.499	
120	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		-71.104		-87.135
160	Altri proventi ed oneri di gestione		244.818		200.940
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA		**3.064.957**		**4.505.389**
180	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		0		100
	UTILE DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE		**3.064.957**		**4.505.489**
190	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		-1.529.764		-1.852.796
	UTILE D'ESERCIZIO		**1.535.193**		**2.652.693**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	2010	2009
10.	**Utile d'esercizio**	**1.535.193**	**2.652.693**
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita		
30.	Attività materiali		
40.	Attività immateriali		
50.	Copertura di investimenti esteri		
60.	Copertura dei flussi finanziari		
70.	Differenze di cambio		
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-56.257	-36.885
100.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
110.	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	**-56.257**	**-36.885**
120.	**Redditività complessiva**	**1.478.936**	**2.615.808**

RENDICONTO FINANZIARIO metodo diretto

A. ATTIVITA' OPERATIVA	Importo 2010	Importo 2009
1. Gestione	**7.670.188**	**9.482.077**
- interessi attivi incassati	24.078.628	25.618.657
- interessi passivi pagati	-4.500.321	-4.934.882
- dividendi e proventi simili		
- commissioni nette	-913.394	-798.859
- spese per il personale	-5.097.736	-4.407.711
- altri costi	-5.164.602	-4.874.043
- altri ricavi	797.377	731.711
- imposte e tasse	-1.529.764	-1.852.796
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale		
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	**5.093.322**	**-21.802.272**
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al fair value		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti verso banche	10.485.804	-1.570.641
- crediti verso enti finanziari	24.254	11.564
- crediti verso clientela	-4.089.875	-19.154.166
- altre attività	-1.326.861	-1.089.029
3. Liquidità generata/assorbita delle passività finanziarie	**-10.945.443**	**14.146.486**
- debiti verso banche	-73.838.647	-12.359.648
- debiti verso enti finanziari	163.446	
- debiti verso clientela	12.217.666	959.508
- titoli in circolazione	50.035.945	25.369.807
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie valutate al fair value		
- altre passività	476.147	176.819
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**1.818.067**	**1.826.291**
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da:	**0**	**0**
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni		
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino a scadenza		
- vendite di attività materiali		
- vendite di attività immateriali		
- vendite di rami d'azienda		
2. Liquidità assorbita da:	**-6.271**	**-18.164**
- acquisti di partecipazioni		
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
- acquisti di attività materiali	-6.271	-18.164
- acquisti di attività immateriali		
- acquisti di rami d'azienda		
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	**-6.271**	**-18.164**
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie		
- emissione/acquisti strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-1.766.735	-1.762.122
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**-1.766.735**	**-1.762.122**
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**45.061**	**46.005**

RICONCILIAZIONE

	Importo 2010	Importo 2009
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	**395.669**	**349.664**
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	**45.061**	**46.005**
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	**440.730**	**395.669**

PROSPETT0 DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2009-2010

	Esistenze al 31.12.2009	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2010	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2010	Patrimonio netto al 31.12.2010
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi *	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	15.376.285	-	15.376.285	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.376.285
Sovrapprezzo emissioni	258.228	-	258.228	-	-	-	-	-	-	-	-	-	258.228
Riserve	25.908.731	-	25.908.731	384.691	-	-	-	-	-	-	-	-	26.293.422
a) di utili	8.231.718	-	8.231.718	384.691	-	-	-	-	-	-	-	-	8.616.409
b) altre	17.677.013	-	17.677.013	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.677.013
Riserve da valutazione	-74.741	-	-74.741	-	-	-	-	-	-	-	-	-56.257	-130.998
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	2.151.426	-	2.151.426	-384.691	-1.766.735	-	-	-	-	-	-	1.535.193	1.535.193
Patrimonio netto	43.619.929	-	43.619.929	-	-1.766.735	-	-	-	-	-	-	1.478.936	43.332.130

PROSPETT0 DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO 2008-2009

	Esistenze al 31.12.2008	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2009	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio 2009	Patrimonio netto al 31.12.2009
						Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi *	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	15.376.285	-	15.376.285	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.376.285
Sovrapprezzo emissioni	258.228	-	258.228	-	-	-	-	-	-	-	-	-	258.228
Riserve	25.802.702	-	25.802.702	106.029	-	-	-	-	-	-	-	-	25.908.731
a) di utili	9.661.347	-1.535.658	8.125.689	106.029	-	-	-	-	-	-	-	-	8.231.718
b) altre	16.141.355	1.535.658	17.677.013	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.677.013
Riserve da valutazione	-37.856	-	-37.856	-	-	-	-	-	-	-	-	-36.885	-74.741
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) di esercizio	1.366.885	-	1.366.885	-106.029	-1.260.856	-	-	-	-501.267	-	-	2.652.693	2.151.426
Patrimonio netto	42.766.244	-	42.766.244		-1.260.856	-	-	-	-501.267	-	-	2.615.808	43.619.929

* Acconto sui dividendi come da delibera del 23 dicembre 2009

Nota Integrativa
Parte A
Politiche Contabili

A1 – PARTE GENERALE

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2010 è redatto secondo i principi contabili emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 e successive modifiche ed integrazioni a valere dal presente esercizio.
Si precisa inoltre che i principi contabili adottati sono coerenti con quelli utilizzati nell'esercizio precedente, ad eccezione dei nuovi principi e/o interpretazioni, o delle modifiche agli stessi, in vigore a partire dal 1 gennaio 2010. In particolare:

- IFRS 2 *Pagamenti basati su azioni* - Operazioni di gruppo con pagamento basato su azioni regolate per cassa;
- IFRS 3 *Aggregazioni aziendali (Revised) e IAS 27 Bilancio consolidato e separato (Amendment)*; inclusi gli emendamenti conseguenti a: IFRS 2, IFRS 5, IFRS 7, IAS 21, IAS 28, IAS 31 e IAS 39;
- IAS 39 *Strumenti finanziari: Rilevazione e misurazione* - Elementi qualificabili di copertura;
- IFRIC 17 *Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide*.

La portata dei suddetti principi ed interpretazioni è di seguito descritta.

IFRS 2

Il 23 marzo 2010 la Commissione Europea ha approvato il Regolamento n. 244/2010 pubblicato sulla GUUE n. L 77 del 24 marzo 2010. Il regolamento omologa il documento *"Modifiche all'IFRS 2 Pagamenti basati su azioni"* pubblicato il 18 giugno 2009 dallo IASB. L'emendamento all' IFRS 2 chiarisce lo scopo e la contabilizzazione di transazioni di gruppo con pagamenti basati su azioni regolati in contanti.
Tale modifica deve essere applicata sia per gli esercizi che iniziano il 1/1/2010 o successivamente a tale data, sia retrospetticamente in accordo con i requisiti dello IAS 8 e delle regole di transizione dell'IFRS 2.

IFRS 3 e IAS 27

Il 10 gennaio 2008, lo IASB ha emesso la versione rivista dell'IFRS 3 e dello IAS 27, completando cosi la seconda fase del progetto relativo alle business combinations. L' IFRS 3 ha apportato significativi cambiamenti nella contabilizzazione delle aggregazioni aziendali, nella valutazione degli interessi non di controllo, nella contabilizzazione dei costi di transazione, nella rilevazione iniziale, nella successiva valutazione degli eventuali pagamenti integrativi *("contingent consideration")* e nelle aggregazioni aziendali realizzate in più fasi.
Avviamento ed interessenze delle minoranze: una nuova opzione dell'IFRS 3 consente che l'entità acquirente rilevi l'intero ammontare dell'avviamento riconosciuto all'entità acquisita, anziché limitarsi alla quota corrispondente alla propria interessenza, includendovi, quindi, la quota delle "interessenze non di controllo" (espressione che sostituisce la dizione di "interessi delle minoranze"). Con questo procedimento, conosciuto come *"full goodwill method"*, l'effetto sulle interessenze non di controllo è rilevato come componente del patrimonio netto

consolidato (la quota del *"totale conto economico complessivo"* di pertinenza delle interessenze non di controllo viene ad esse allocata anche nel caso in cui ciò comporti che il loro valore divenga negativo). Il metodo, infine, può essere adottato caso per caso.
A seguito delle modifiche allo IAS 27 è previsto che un cambiamento nell'assetto proprietario di una controllata (senza perdita di controllo) sia contabilizzato come una operazione tra soci. Pertanto, tali transazioni non genereranno più rettifiche dell'avviamento né utili o perdite. Inoltre, il principio emendato introduce delle modifiche in merito alla contabilizzazione della perdita di controllo della controllata; l'operazione provoca la valutazione al fair value della quota di cui si mantiene il possesso e la differenza rispetto al valore contabile è rilevata come utile o perdita al conto economico; alla quota mantenuta si applicano successivamente le disposizioni degli IAS 28, 31 o 39, a seconda delle circostanze.
Le modifiche dell'IFRS 3 e dello IAS 27 devono essere applicate prospetticamente per operazioni di aggregazione aziendale e operazioni di acquisizioni o cessioni di partecipazioni di controllo nonché sulle operazioni con azionisti di minoranza delle controllate che si verificano successivamente al 1 gennaio 2010.

IAS 39

La modifica chiarisce che a un'entità è consentito designare una porzione delle variazioni del fair value o dei flussi di cassa di uno strumento finanziario come elemento coperto. Con l'emendamento viene inoltre chiarito che l'inflazione può essere considerata un rischio da coprire nei limiti in cui, in base a disposizioni contrattuali, variazioni nell'inflazione modificano i flussi di cassa di strumenti finanziari rilevati in bilancio.

IFRIC 17

Il 26 novembre 2009 la Commissione dell'Unione Europea ha approvato il regolamento n. 1142/2009 pubblicato sulla GUUE L 312/8 del 27 novembre 2009. Il regolamento omologa il documento *"IFRIC 17 Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide"* pubblicato il 27 novembre 2008 dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC). Questa interpretazione fornisce una guida sulla contabilizzazione degli accordi in base ai quali una entità distribuisce attivi non monetari ai soci sia come distribuzione di riserve sia come dividendi.
Si evidenzia che l'applicazione dei nuovi principi e/o interpretazioni non ha comportato effetti sul presente bilancio.
Gli schemi di bilancio riportano, oltre agli importi relativi al periodo di riferimento, anche i corrispondenti dati di raffronto riferiti al 31 dicembre 2009.

Sezione 2 - Principi generali di redazione

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa, predisposti seguendo le istruzioni emanate il 16 dicembre 2009 dalla Banca d'Italia con il primo aggiornamento del provvedimento del 14 febbraio 2006. Il bilancio è inoltre corredato da una relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.
Il bilancio d'esercizio è redatto utilizzando l'euro come moneta di conto. Se non diversamente specificato, gli importi del bilancio sono esposti in unità di euro.
Il bilancio è redatto in base al principio del costo. Compensazioni tra attività e passività e tra costi e ricavi sono effettuate solo se richiesto o consentito da un principio o da una sua interpretazione.
Il bilancio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale.
La valutazione si fonda sulle risultanze economiche, finanziarie e gestionali, sia pregresse che attuali, dalle quali non si rilevano criticità.

Sezione 4 - Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte della Società Reconta Ernst & Young S.p.A..

A2 – PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Nella presente voce confluiscono le attività che non dispongono dei requisiti per essere classificate come crediti, attività finanziarie detenute fino a scadenza, attività finanziarie di negoziazione o valutate al fair value.
L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie disponibili per la vendita avviene alla data di regolamento. La rilevazione iniziale avviene al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato.
Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value. Per i titoli di capitale, se il fair value ottenuto da valutazioni tecniche non è attendibilmente determinabile, gli strumenti finanziari sono valutati al costo e rettificati in presenza di perdite per riduzione di valore.
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono sottoposte ad una verifica volta ad individuare l'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze, l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario.
Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value sono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto, sino al momento in cui l'attività viene cancellata.
Oltre che per la rilevazione di una perdita per riduzione di valore, gli utili o perdite cumulati nella riserva di patrimonio netto vengono registrati a conto economico al momento della dismissione dell'attività.
I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto a riceverne il pagamento.
Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono cancellate dal bilancio se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o in presenza di transazioni di cessione che trasferiscono a terzi tutti i rischi e tutti i benefici connessi alla proprietà dell'attività trasferita.

Crediti

I crediti sono iscritti nello stato patrimoniale alla data di erogazione. Il valore di prima iscrizione è pari all'ammontare erogato comprensivo dei costi e dei proventi marginali direttamente riconducibili alla transazione e quantificabili alla data di iscrizione.
I crediti, dopo la rilevazione iniziale, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che rende uguale il valore attuale dei flussi di cassa attesi durante la vita dello strumento al valore di iscrizione dell'attività. I flussi attesi sono stati determinati considerando tutti i termini contrattuali dello strumento e vengono incluse tutte le commissioni ed i proventi ricevuti tra le parti coinvolte nel contratto e considerate parte integrante del tasso di interesse effettivo dell'operazione. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito.
Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai crediti con scadenza a breve termine, alle forme tecniche prive di una scadenza definita ed ai rapporti creditizi a revoca, per i quali l'effetto dell'applicazione di tale criterio non è ritenuto significativo. Tali rapporti sono valutati al costo.
Il portafoglio crediti è sottoposto periodicamente, e comunque almeno a ciascuna data di bilancio, a valutazione, al fine di verificare se vi siano elementi di riduzione di valore riconducibili a perdite di valore. L'evidenza di perdita di valore deriva da uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, che

comportano un impatto attendibilmente misurabile sulla stima dei flussi di cassa futuri dell'attività finanziaria. L'intero portafoglio crediti è comunque sottoposto alla valutazione di una perdita di valore collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di stimare il valore della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Tenendo conto delle consistenze in essere nell'esercizio precedente e degli utilizzi effettuati a rettifica totale delle posizioni passate a perdita (stralcio del credito), gli effetti economici della perdita per riduzione di valore vengono definiti considerando l'importo necessario a rideterminare la consistenza totale delle rettifiche di valore, calcolate così come sopra descritto.
I crediti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se i diritti contrattuali relativi ai flussi finanziari sono scaduti o se tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi sono stati trasferiti.

Attività materiali

Nella presente voce confluiscono le attività materiali ad uso funzionale quali le macchine di ufficio, le macchine per l'elaborazione dei dati, i mobili e le attrezzature di qualsiasi tipo per i quali si ritiene un utilizzo pluriennale.
Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.
Le attività materiali sono valutate al costo, dedotti gli ammortamenti e le perdite per riduzione di valore. Gli ammortamenti sono determinati sistematicamente in quote costanti lungo la vita utile, stimata secondo un criterio di ripartizione che riflette la durata tecnico-economica e la residua possibilità di utilizzazione dei singoli elementi.
Le attività materiali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della loro dismissione o quando i beni sono permanentemente ritirati dall'uso e dalla loro dismissione non sono attesi benefici economici.

Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a poste addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.
L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile sulla base del possibile "riassorbimento" derivante da redditi futuri imponibili. Le imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.
Le imposte anticipate e quelle differite vengono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".
Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono periodicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche normative o cambiamenti delle aliquote.
Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base del risultato fiscale di periodo. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Debiti

I debiti sono inizialmente iscritti sulla base del fair value della passività, normalmente pari al valore incassato aumentato/diminuito degli eventuali costi e proventi marginali direttamente attribuibili alla transazione e non rimborsati dalla controparte creditrice. L'iscrizione del debito avviene all'atto della ricezione delle somme o

dell'obbligo a pagare il corrispettivo.
Sono classificate tra i debiti le passività finanziarie non detenute con finalità di negoziazione, ricomprendendo principalmente le diverse forme tecniche di provvista interbancaria ed i debiti relativi a servizi prestati da terzi alla Società.
Successivamente alla iscrizione iniziale, i debiti sono valutati al costo ammortizzato con il metodo del tasso di interesse effettivo, ad esclusione delle passività a breve termine che, ricorrendone i presupposti secondo il criterio generale della significatività e rilevanza, sono valutate al costo storico.
I debiti sono cancellati a seguito di estinzione o scadenza.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto del personale è iscritto sulla base del suo valore, determinato applicando i criteri attuariali previsti dallo IAS 19 per i programmi a benefici definiti per il personale. Il valore della passività esposta in bilancio è pertanto soggetto a valutazioni attuariali che tengono conto, tra le altre variabili, anche dei futuri sviluppi del rapporto di lavoro.
Per quanto riguarda invece le quote maturate successivamente al 31/12/2006 e destinate a Fondo Tesoreria INPS e/o a Previdenza Complementare, esse configurano un piano a contribuzione definita e quindi non sono più oggetto di valutazione attuariale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti nel momento in cui vengono realizzati o, comunque, nel caso di vendita di beni o prodotti, quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile e nel caso di prestazioni di servizi, nel momento in cui gli stessi vengono prestati.
In particolare:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato;
- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati.

Parti correlate

Nella specifica sezione vengono evidenziate le componenti finanziarie/economiche suddivise per le varie categorie, che trovano identificazione nella revisione dell' International Accounting Standard (IAS) 24 — "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate".

A3 – INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

A.3.2.1 Portafogli contabili: ripartizione per livelli del fair value

ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE MISURATE AL FAIR VALUE	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3	TOTALE
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	8.238	8.238
4. Derivati di copertura	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**8.238**	**8.238**
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
2. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**-**	**-**

La voce è composta dalle partecipazioni nelle Società consociate Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l., per l'importo di € 8.083 e Sistemi Sanitari s.c.r.l. per un importo di € 155. Entrambe le attività sono valutate al costo.

Parte B
Informazioni sullo Stato Patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

VOCI	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Banconote e monete	-	-
2. Assegni	66.246	33.869
TOTALE	**66.246**	**33.869**

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 Composizione della voce 40 "Attività finanziarie disponibili per la vendita"

VOCI/VALORI	TOTALE 2010			TOTALE 2009		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
- titoli strutturati						
- altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale e quote di OICR	-	-	8.238	-	-	8.238
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**-**	**8.238**	**-**	**-**	**8.238**

4.2 "Attività finanziarie disponibili per la vendita": composizione per debitori/emittenti

VOCI/VALORI	TOTALE 2010	TOTALE 2009
Attività finanziarie		
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Enti finanziari	-	-
e) Altri emittenti	8.238	8.238
TOTALE	**8.238**	**8.238**

La voce è composta dalle partecipazioni nelle Società consociate Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l., per l'importo di € 8.083 e Sistemi Sanitari s.c.r.l. per un importo di € 155.

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

VARIAZIONI/TIPOLOGIE	TITOLI DI DEBITO	TITOLI DI CAPITALE E QUOTE DI O.I.C.R.	FINANZIAMENTI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**-**	**8.238**	**-**	**8.238**
B. Aumenti	**-**	**-**	**-**	**-**
B1. Acquisti				
B2. Variazioni positive di fair value				
B3. Riprese di valore				
- imputate al conto economico				
- imputate al patrimonio netto				
B4. Trasferimenti da altri portafogli				
B5. Altre variazioni				
C. Diminuzioni	**-**	**-**	**-**	**-**
C1. Vendite				
C2. Rimborsi				
C3. Variazioni negative di fair value				
C4. Rettifiche di valore				
C5. Trasferimenti ad altri portafogli				
C6. Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	**-**	**8.238**	**-**	**8.238**

Sezione 6 - Crediti - Voce 60

6.1 "Crediti verso banche"

COMPOSIZIONE	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Depositi e conti correnti	**368.194**	**10.855.790**
2. Finanziamenti	**-**	**-**
2.1 Pronti contro termine		
2.2 Leasing finanziario		
2.3 Factoring		
- pro-solvendo		
- pro-soluto		
2.4 Altri finanziamenti		
3. Titoli di debito	**-**	**-**
- titoli strutturati		
- altri titoli di debito		
4. Altre attività	**78.864**	**50.084**
TOTALE VALORE DI BILANCIO	**447.058**	**10.905.874**
TOTALE FAIR VALUE	**447.058**	**10.905.874**

Lo scostamento rispetto al 2009 è relativo all'entrata in vigore della normativa sui servizi di pagamento PSD che delinea le nuove regole per la determinazione delle valute di accredito/addebito delle operazioni bancarie. Nel 2009 la sottovoce "depositi e conti correnti" era costituita principalmente da RID presentati all'incasso (scadenza fine dicembre), in attesa di maturazione valuta.

La voce “Depositi e conti correnti” è composta da:

- conti correnti attivi con banche € 346.992
- RID presentati all’incasso presso la Controllante BancaSai S.p.A. € 21.202

La voce “Altre attività” è composta da:

- crediti per distacchi attivi BancaSai S.p.A. € 78.864

6.3 “Crediti verso enti finanziari”

COMPOSIZIONE	TOTALE 2010		TOTALE 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Finanziamenti	-	-	-	-
1.1 Pronti contro termine				
1.2 Leasing finanziario				
1.3 Factoring				
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
1.4 Altri finanziamenti				
2.Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati				
- altri titolì di debito				
3. Altre attività	21.775	-	46.029	-
TOTALE VALORE DI BILANCIO	**21.775**	**-**	**46.029**	**-**
TOTALE FAIR VALUE	**21.775**	**-**	**46.029**	**-**

La voce è composta da:

- crediti per distacchi attivi verso la consociata Sai Mercati Mobiliari S.p.A. € 10.444
- crediti verso Società attraverso le quali transitano parte dei rimborsi dei finanziamenti: Edison S.p.A. € 11.331

6.5 “Crediti verso la clientela”

COMPOSIZIONE	TOTALE 2010		TOTALE 2009	
	Bonis	Deteriorate	Bonis	Deteriorate
1. Leasing finanziario	-	-	-	-
di cui: senza opzione finale d’acquisto				
2. Factoring	-	-	-	-
- pro-solvendo				
- pro-soluto				
3. Credito al consumo (incluse carte revolving)	198.022.143	9.292.580	201.078.403	8.530.928
4. Carte di credito	-	-	-	-
5. Altri finanziamenti	-	-	-	-
di cui: da escussione di garanzie e impegni				
6. Titoli di debito	-	-	-	-
- titoli strutturati				
- altri titolì di debito				
7. Altre attività	2.620.583	-	2.314.295	-
TOTALE VALORE DI BILANCIO	**200.642.726**	**9.292.580**	**203.392.698**	**8.530.928**
TOTALE FAIR VALUE	**200.976.667**	**9.292.580**	**205.196.568**	**8.530.928**

La voce “Credito al consumo” ricomprende lo stock dei crediti rivenienti da operazioni di prestito personale per circa € 107 mio, mentre i restanti € 100 mio sono costituiti dalle operazioni di finanziamento dei premi di assicurazione della clientela del Gruppo Fondiaria-SAI.
Tali operazioni vengono effettuate per mezzo della carta di credito revolving virtuale (senza supporto plastico), denominata MY CASH CARD, attiva sul circuito privativo delle Compagnie del Gruppo Fonsai convenzionate.

La voce “Altre attività” è composta da:

Crediti verso Società Capogruppo:

Fondiaria-SAI S.p.A. :		**€ 2.325.461**
- polizza vita al servizio dei finanziamenti	€ 1.633.165	
- corrispettivi riguardanti l’attività di finanziamento dei premi di assicurazione	€ 659.262	
- crediti per assicurazione Piramide	€ 31.775	
- crediti per consolidato fiscale	€ 1.259	

Crediti verso Società del Gruppo:

Milano Assicurazioni S.p.A.:		**€ 169.544**
- corrispettivi riguardanti l’attività di finanziamento dei premi di assicurazione	€ 169.544	
Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l.:		**€ 58.836**
- crediti per distacchi attivi	€ 58.836	
Liguria Società Assicurazioni S.p.A.:		**€ 39.087**
- crediti per distacchi attivi	€ 39.087	

Crediti verso altri:

- Banco Posta	**€ 27.492**
- Crediti verso clienti	**€ 163**

Sezione 10 - Attività materiali - Voce 100

10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

VOCI/VALUTAZIONE	TOTALE 2010		TOTALE 2009	
	ATTIVITA’ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITA’ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE	ATTIVITA’ VALUTATE AL COSTO	ATTIVITA’ VALUTATE AL FAIR VALUE O RIVALUTATE
1. Attività ad uso funzionale				
1.1 di proprietà	*134.137*	-	*198.970*	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	*5.298*		*7.177*	
d) strumentali	*128.839*		*191.793*	
e) altri				
1.2 acquisite in leasing finanziario	-	-	-	-
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
TOTALE 1	**134.137**	**-**	**198.970**	**-**
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
2.1 beni inoptati				
2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
2.3 altri beni				
TOTALE 2	**-**	**-**	**-**	**-**
3. Attività detenute a scopo di investimento				
di cui: concesse in leasing operativo				
(da specificare)				
TOTALE 3	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE (1+2+3)	**134.137**	**-**	**198.970**	**-**
TOTALE (ATTIVITA’ AL COSTO E RIVALUTATE)	**134.137**	**-**	**198.970**	**-**

10.2 Attività materiali: variazioni annue

	TERRENI	FABBRICATI	MOBILI	STRUMENTALI	ALTRI	TOTALE
A. Esistenze iniziali	**-**	**-**	**7.177**	**191.793**	**-**	**198.970**
B. Aumenti	**-**	**-**	**1.793**	**4.477**	**-**	**6.270**
B1. Acquisti			*1.793*	*4.477*		*6.270*
B2. Riprese di valore						
B3. Variazioni positive di fair value imputate a:						
a)patrimonio netto						
b)conto economico						
B4. Altre variazioni						
C. Diminuzioni	**-**	**-**	**3.672**	**67.431**	**-**	**71.103**
C1. Vendite						
C2. Ammortamenti			*3.672*	*67.431*		*71.103*
C3. Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a)patrimonio netto						
b)conto economico						
C4. Variazioni negative di fair value imputate a:						
a)patrimonio netto						
b)conto economico						
C5. Altre variazioni						
D. Rimanenze finali	**-**	**-**	**5.298**	**128.839**	**-**	**134.137**

Sezione 12 - Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali: correnti e anticipate”

	31-12-2010	31-12-2009
Correnti		
Acconti IRAP	691.305	577.125
TOTALE CORRENTI	**691.305**	**577.125**
Anticipate		
Svalutazione crediti	7.762.120	6.722.830
Immobilizzazioni	933	1.958
Costo ammortizzato crediti al consumo	94.802	102.028
TFR e premi di anzianità	52.829	40.256
Varie	11.431	2.305
TOTALE ANTICIPATE	**7.922.115**	**6.869.377**
TOTALE ATTIVITA’ FISCALI	**8.613.420**	**7.446.502**

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali: correnti e differite”

	31-12-2010	31-12-2009
Correnti		
IRAP dell’esercizio	625.108	686.066
TOTALE CORRENTI	**625.108**	**686.066**
Differite		
TFR	12.303	19.079
TOTALE DIFFERITE	**12.303**	**19.079**
TOTALE PASSIVITA’ FISCALI	**637.411**	**705.145**

12.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Esistenze iniziali	**6.838.592**	**5.533.880**
2. Aumenti	**1.506.988**	**1.680.956**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell’esercizio	*1.506.988*	*1.680.956*
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	*1.506.988*	*1.680.956*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**462.767**	**376.244**
3.1 Imposte anticipate annullate nell’esercizio	*462.767*	*376.244*
a) rigiri	*462.767*	*376.244*
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**7.882.813**	**6.838.592**

12.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Esistenze iniziali	**6.256**	**1.213**
2. Aumenti	**6.047**	**5.043**
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	*6.047*	*5.043*
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	*6.047*	*5.043*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**12.303**	**6.256**

12.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Esistenze iniziali	**30.785**	**27.253**
2. Aumenti	**8.517**	**3.532**
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	*8.517*	*3.532*
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	*8.517*	*3.532*
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**-**	**-**
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri		
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**39.302**	**30.785**

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Esistenze iniziali	**12.823**	**23.281**
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni	**12.823**	**10.458**
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	*12.823*	*10.458*
a) rigiri	*12.823*	*10.458*
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	**-**	**12.823**

Sezione 14 - Altre attività - Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 "Altre attività"

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
Crediti verso personale	28.047	22.582
Risconti attivi	32.550	47.435
Crediti verso INPS per TFR	173.574	124.524
Crediti per rientro rate finanziamenti	1.685.885	1.560.498
Crediti per IRAP	-	51
Crediti bollo virtuale	336.347	348.544
Altre attività - altre	25.392	18.218
TOTALE	**2.281.795**	**2.121.852**

I risconti attivi riguardano quote di costi di competenza del prossimo esercizio, di cui € 128 verso la consociata Milano Assicurazioni S.p.A..
La voce "Crediti per rientro rate finanziamenti", è suddivisa tra le Società attraverso le quali transitano parte dei rimborsi dei finanziamenti su specifica delega di pagamento della clientela:

<u>Crediti verso Società del Gruppo:</u>

- *Milano Assicurazioni S.p.A.* € 16.544
- *Casa di cura Villanova s.r.l.* € 2.448
- *Villa Donatello S.p.A.* € 630
- *Auto Presto & Bene S.p.A.* € 385
- *Sai Mercati Mobiliari S.p.A.* € 162

<u>Crediti verso Altri</u> € 1.665.716

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti - Voce 10

1.1 Debiti

VOCI	TOTALE 2010			TOTALE 2009		
	VERSO BANCHE	VERSO ENTI FINANZIARI	VERSO CLIENTELA	VERSO BANCHE	VERSO ENTI FINANZIARI	VERSO CLIENTELA
1. Finanziamenti	58.449.089	-	-	61.173.980	-	-
1.1 Pronti contro termine						
1.2 Altri finanziamenti	*58.449.089*			*61.173.980*		
2. Altri debiti	25.362.868	163.446	16.069.857	96.476.624	-	3.852.192
TOTALE	**83.811.957**	**163.446**	**16.069.857**	**157.650.604**	**-**	**3.852.192**
FAIR VALUE	**83.811.957**	**163.446**	**16.069.857**	**157.650.604**	**-**	**3.852.192**

La voce "Altri finanziamenti verso banche" comprende finanziamenti call di cui € 15.000.000 verso la Controllante BancaSai S.p.A. e ratei sugli stessi finanziamenti di cui € 8.985 sempre verso la Controllante BancaSai S.p.A.. La voce "Altri debiti verso banche" è rappresentata da saldi di conto corrente di cui € 24.734.793 verso la Controllante BancaSai S.p.A.. La diminuzione rispetto al 2009 è da ricondurre principalmente alla riduzione sostanziale dell'esposizione in conto corrente verso BancaSai S.p.A. a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario di € 50 mio, dalla stessa sottoscritto.
La voce "Altri debiti verso enti finanziari" è costituita da:

Debiti verso Società del Gruppo:

Sai Mercati Mobiliari S.p.A. **€ 163.446**
- distacchi passivi

La voce "Altri debiti verso clientela" pari a € 16.069.857 è invece costituita da:

Debiti verso Società Capogruppo:

Fondiaria-SAI S.p.A. **€ 10.570.957**
di cui:
- finanziamento contratti assicurativi € 5.763.314
- consolidato fiscale € 4.630.946
- distacchi passivi € 68.856
- debiti diversi € 107.841

Debiti verso Società del Gruppo:

Milano Assicurazioni S.p.A. **€ 4.233.478**
di cui:
- finanziamento contratti assicurativi € 4.117.496
- distacchi passivi € 80.867
- debiti diversi € 35.115

Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l.: **€ 575.891**

Sistemi Sanitari Società consortile s.c.r.l.: **€ 3.709**

Liguria Società Assicurazioni S.p.A. **€ 29.523**
- finanziamento contratti assicurativi

Debiti verso altri:

- fornitori diversi € 316.221
- fatture da ricevere € 245.703
- debiti diversi € 94.375

Lo scostamento della voce "debiti verso la clientela" è da ricondurre principalmente all'incremento dei debiti verso Fondiaria-SAI S.p.A. per il consolidato fiscale per € 2 mio circa, oltre ad € 9,9 mio circa relativi ai premi di assicurazione finanziati che sono stati riversati alle varie Compagnie del Gruppo nei primi giorni del 2011.

Sezione 2 – Titoli in circolazione - Voce 20

2.1 Composizione della voce "Titoli in circolazione"

PASSIVITA'	TOTALE 2010				TOTALE 2009			
	Valore di bilancio	Fair value			Valore di bilancio	Fair value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Titoli		-	-	-	-	-	-	-
-obbligazioni	*75.405.753*	-	-	*75.405.753*	*25.369.807*	-	-	*25.369.807*
-strutturate		-	-	-	-	-	-	-
-altre	*75.405.753*	-	-	*75.405.753*	*25.369.807*	-	-	*25.369.807*
-altri titoli		-	-	-	-	-	-	-
-strutturati		-	-	-	-	-	-	-
-altre		-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**75.405.753**	**-**	**-**	**75.405.753**	**25.369.807**	**-**	**-**	**25.369.807**

In data 17/06/2010 è stato erogato un prestito obbligazionario di € 50.000.000 della durata di 3 anni, al tasso fisso del 2,81%, riservato al socio unico BancaSai S.p.A.. Su tale operazione è presente una garanzia a favore di BancaSai S.p.A., costituita da un pegno revolving sui crediti a breve (stock finanziamento premi) per € 55 mio attivabile solo in caso di default di Finitalia S.p.A..

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

Si rimanda alla Sezione 12 dell'Attivo.

Sezione 9 - Altre passività - Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 "Altre passività"

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
Debiti verso dipendenti per arretrati nuovo contratto	200.000	-
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	304.745	324.196
Debiti verso dipendenti per premi di anzianità	186.762	146.385
Debiti verso INPS - INAIL	139.534	127.161
Debiti verso sindaci	29.943	24.720
Debiti verso IRPEF	379.365	161.268
Debiti verso amministratori	38.446	-
Altre passività - altre	134.647	122.351
TOTALE	**1.413.442**	**906.081**

I premi d'anzianità maturati ed erogati al raggiungimento di specifici requisiti di anzianità di servizio sono stati assimilati, dai principi contabili internazionali, agli altri benefici a lungo termine. La valutazione di tale obbligazione è avvenuta mediante ricorso alla metodologia attuariale. Le perdite attuariali dell'anno 2010 sui premi di anzianità per l'importo di € 25.628, sono state rilevate in apposite riserve di patrimonio netto al netto delle imposte.

Sezione 10 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 100

10.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
A. Esistenze iniziali	**581.202**	**571.762**
B. Aumenti	**240.818**	**217.241**
B1. Accantonamento dell'esercizio	*188.849*	*179.211*
B2. Altre variazioni in aumento	*51.969*	*38.030*
C. Diminuzioni	**148.041**	**207.801**
C1. Liquidazioni effettuate		*69.000*
C2. Altre variazioni in diminuzione	*148.041*	*138.801*
D. Esistenze finali	**673.979**	**581.202**

Il fondo TFR al 31.12.2010 comprende € 173.574 riferiti al TFR versato all'INPS evidenziato nella voce 140 "Altre attività" dell'attivo.
Le perdite attuariali dell'anno 2010 per € 51.969 sono state rilevate in apposite riserve di patrimonio netto al netto delle imposte.

Sezione 12 - Patrimonio - Voci 120, 130, 140, 150.

12.1 Composizione della voce 120 "Capitale"

TIPOLOGIE	IMPORTO
1.Capitale	
1.1 Azioni ordinarie	15.376.285
1.2 Altre azioni	-

12.4 Composizione della voce 150 "Sovrapprezzi di emissione"

La riserva "Sovrapprezzi di emissione", invariata rispetto allo scorso esercizio, è rappresentata da € 258.228.

12.5 Altre informazioni

Il capitale sociale della Società è pari a € 15.376.285 ed è rappresentato da n. 15.376.285 azioni, ciascuna del valore nominale pari a € 1, interamente possedute da BancaSai S.p.A..

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'art. 2427, numero 7 bis, c.c.

NATURA/DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	15.376.285		
Riserve di capitale:			
Riserve di sovrapprezzo azioni	*258.228*	*A, B*	
Riserva di fusione	*17.677.013*	*A, B, C*	*17.677.013*
Riserve di utili e perdite atturiali	*-130.998*		
Riserve di utili:			
Riserva legale	*1.488.019*	*B*	
Riserva straordinaria	*3.700.614*	*A, B, C*	*3.700.614*
Utili portati a nuovo	*4.963.434*	*A, B, C*	*4.963.434*
Riserva di prima applicazione	*-1.535.658*		
TOTALE	**41.796.937**		**26.341.061**
QUOTA NON DISPONIBILE			
QUOTA DISPONIBILE			**26.341.061**

Legenda:

A. per aumento di capitale

B. per copertura perdite

C. per distribuzione ai soci

La distribuzione delle riserve è limitata dall'esistenza della riserva negativa di prima applicazione e dalle riserve di utili e perdite attuariali.

Parte C
Informazioni sul Conto Economico

Sezione 1 – Interessi - Voce 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

VOCI/FORME TECNICHE	TITOLI DI DEBITO	FINANZIAMENTI	ALTRE OPERAZIONI	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-
5. Crediti	-	24.073.110	5.518	24.078.628	25.618.657
5.1 Crediti verso banche			*3.858*	*3.858*	*5.689*
5.2 Crediti verso enti finanziari			*462*	*462*	*971*
5.3 Crediti verso clientela		*24.073.110*	*1.198*	*24.074.308*	*25.611.997*
6. Altre attività	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
TOTALE	**-**	**24.073.110**	**5.518**	**24.078.628**	**25.618.657**

La voce 5.1 "Crediti verso banche - altre operazioni" si riferisce ad interessi attivi su conti correnti con banche di cui € 20 verso BancaSai S.p.A..

Nella voce 5.3 "Crediti verso clientela" sono compresi corrispettivi riconosciuti dalle Compagnie del Gruppo per l'attività di finanziamento dei contratti assicurativi.

In particolare:

- Fondiaria-SAI S.p.A. € 3.560.502
- Milano Assicurazioni S.p.A. € 673.283

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni (da specificare)

Gli interessi maturati nell'esercizio, nelle posizioni che risultano classificate come "deteriorate" alla data di riferimento del bilancio, risultano essere pari a € 391.323.

1.3 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

VOCI/FORME TECNICHE	FINANZIAMENTI	TITOLI	ALTRO	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Debiti verso banche	1.162.388	-	1.560.945	2.723.333	3.999.745
2. Debiti verso enti finanziari	-	-	-	-	-
3. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Titoli in circolazione	-	1.776.988	-	1.776.988	935.137
5. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	
7. Altre passività	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-		-
TOTALE	**1.162.388**	**1.776.988**	**1.560.945**	**4.500.321**	**4.934.882**

La voce "Debiti verso banche - finanziamenti" si riferisce a interessi passivi su denaro call di cui € 67.497 verso la Controllante BancaSai S.p.A..

La voce "Debiti verso banche - altro" si riferisce ad interessi passivi su conti correnti bancari di cui € 1.516.520 verso la Controllante BancaSai S.p.A., mentre la voce "Titoli in circolazione" si riferisce a € 1.776.988 per interessi sui prestiti obbligazionari sempre nei confronti della Controllante BancaSai S.p.A.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 30 “Commissioni attive”

DETTAGLIO	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Operazioni di leasing finanziario	-	-
2. Operazioni di factoring	-	-
3. Credito al consumo	238.390	199.759
4. Attività di merchant banking	-	-
5. Garanzie rilasciate	-	-
6. Servizi di: *- gestione fondi per conto terzi* *- intermediazione in cambi* *- distribuzione prodotti* *- altri*	-	-
7. Servizi di incasso e pagamento	-	-
8. Servicing in operazioni di cartolarizzazione	-	-
9. Altre commissioni - Proventi di intermediazione	50.963	33.488
TOTALE	**289.353**	**233.247**

La voce “Altre commissioni (Proventi di intermediazione)” riguarda provvigioni per intermediazione assicurativa corrisposte dalla Capogruppo Fondiaria-SAI S.p.A. per € 41.711 e dalla consociata Milano Assicurazioni S.p.A. per € 9.252.

2.2 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

DETTAGLIO/SETTORI	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Garanzie ricevute	-	-
2. Distribuzione di servizi da terzi	-	-
3. Servizi di incasso e pagamento	1.055.708	922.009
4. Altre commissioni	147.039	110.097
4.1 Commissioni bancarie	*95.779*	*70.087*
4.2 Commissioni c/c postali	*51.260*	*40.010*
TOTALE	**1.202.747**	**1.032.106**

Nella voce 3 “Servizi di incasso e pagamento” sono compresi € 773.046 relativi alla Controllante BancaSai S.p.A..
Nella voce 4.1 “Commissioni bancarie” sono compresi € 13.086 relativi alla Controllante BancaSai S.p.A..

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento - Voce 100

8.1 "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti"

VOCI/RETTIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE		RIPRESE DI VALORE		TOTALE 2010	TOTALE 2009
	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO	SPECIFICHE	DI PORTAFOGLIO		
1. Crediti verso banche	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
2. Crediti verso enti finanziari	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
- per leasing						
- per factoring						
- altri crediti						
3. Crediti verso clientela	**6.063.891**	**-**	**215.108**	**-**	**5.848.783**	**6.503.122**
- per leasing						
- per factoring						
- per credito al consumo	*6.063.891*		*215.108*		*5.848.783*	*6.503.122*
- altri crediti						
TOTALE	**6.063.891**	**-**	**215.108**	**-**	**5.848.783**	**6.503.122**

Nel 2010 sono state contabilizzate perdite definitive per € 3.839.972.
La valutazione del portafoglio crediti ha comportato la contabilizzazione di nuove rettifiche di valore per € 6.063.891.
Si precisa che, ancorché calcolate con il metodo forfetario (di portafoglio), le rettifiche di valore relative alle attività deteriorate vengono esposte nella categoria "Rettifiche di valore specifiche", così come esplicitamente richiesto dalla normativa di bilancio

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a "Spese per il personale"

VOCI/SETTORI	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Personale dipendente	**4.261.618**	**3.860.973**
a) salari e stipendi	*2.898.292*	*2.622.137*
b) oneri sociali	*860.833*	*737.048*
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	*187.801*	*182.189*
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale		
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	*185.194*	*177.396*
- a contribuzione definita	*185.194*	*177.396*
- a benefici definiti		
h) altre spese	*129.498*	*142.203*
2. Altro personale in attività	**330.660**	**264.315**
3. Amministratori e Sindaci	**390.760**	**308.358**
4. Personale collocato a riposo	**-**	**-**
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	**-198.471**	**-193.307**
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	**313.169**	**167.372**
TOTALE	**5.097.736**	**4.407.711**

A fine esercizio i dipendenti erano n. 63, rispetto a n. 62 del precedente esercizio.

La voce “Altro personale in attività” è così dettagliata:

- n° 3 collaboratori a progetto € 243.265
- n° 4 interinali € 87.395

La voce “Amministratori e Sindaci” è così dettagliata:

- compensi agli Amministratori € 360.817
- compensi ai Sindaci € 29.943

La voce “Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende” è relativa a n. 5 distacchi attivi, 1 dei quali è diventato dipendente entro la fine dell’esercizio, mentre un altro si è dimesso. Dei 3 distacchi attivi rimasti, 1 è al 50%.

La voce di spesa è così dettagliata:

- *Sai Mercati Mobiliari S.p.A.* € 10.444
- *AcomeA SGR* € 11.240
- *Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l.* € 58.836
- *BancaSai S.p.A.* € 78.864
- *Liguria Società assicurazioni S.p.A.* € 39.087

La voce “rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la Società” relativa a n. 5 Distacchi passivi (2 dei quali sono passati, nel corso dell’esercizio, da una percentuale di distacco del 50% al 100%) è così ripartita:

- *Fondiaria-SAI S.p.A.* € 68.856
- *Milano Assicurazioni S.p.A.* € 80.867
- *Sai Mercati Mobiliari S.p.A.* € 163.446

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

a. dirigenti 0,50
b. funzionari 15,58
c. restante personale 48,54

Oltre ai dipendenti erano in forza nel corso dell’esercizio 2010 come n° medio, 3,50 collaboratori a progetto e 2,17 interinali.

9.3 Composizione della voce 110.b “Altre spese amministrative”

	DETTAGLIO	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1.	Consulenze professionali	754.992	794.950
2.	Manutenzione e servizi informatici	391.627	497.451
3.	Locazione	420.853	303.270
4.	Materiale di consumo	221.440	256.575
5.	Costi vari	753.306	402.242
6.	Imposte e tasse diverse	26.947	18.310
7.	Spese per la società di revisione	76.967	104.750
8.	Premi di assicurazione	901.431	981.206
9.	Spese postali	271.760	337.167
10.	Valori bollati	77.992	83.957
11.	Spese di rappresentanza / omaggi	76.941	73.180
12.	Contributi associativi	14.800	15.608
13.	Corsi e seminari	4.080	2.863
14.	Abbonamenti e acquisti pubblicazioni	15.235	14.124
15.	Spese telefoniche	23.297	34.784
16.	Oneri per recupero crediti	779.891	633.470
17.	Altri diversi	15.592	28.592
	TOTALE	**4.827.151**	**4.582.499**

Nella voce “Altre spese amministrative” sono compresi costi infragruppo che riguardano:

Società Capogruppo - *Fondiaria-SAI S.p.A.:*			**€ 589.039**
- premi di assicurazione	€	588.331	
- altre	€	708	
Società Controllante - *BancaSai S.p.A.:*			**€ 48.624**
- audit	€	48.624	
Società del Gruppo:			
Milano Assicurazioni S.p.A.:			**€ 312.666**
- premi di assicurazione	€	312.666	
Pronto Assistance S.p.A.:			**€ 600**
- premi di assicurazione	€	600	
Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l.:			**€ 1.115.431**
- ICT	€	397.841	
- locazione	€	420.176	
- risorse umane e organizzazione	€	67.118	
- acquisti di gruppo	€	222.359	
- altri servizi	€	7.937	
Sistemi Sanitari Società consortile s.c.r.l:			**€ 9.428**
- servizi	€	9.428	
Sai agricola S.p.A.:			**€ 301**
- omaggi	€	301	

Le spese in outsourcing sono così dettagliate:

Società Controllante - *BancaSai S.p.A.:*		
- audit	€	40.520
Società del Gruppo:		
Gruppo Fondiaria-SAI Servizi s.c.r.l.:		
- ICT	€	397.841
- altri servizi	€	717.590
Sistemi Sanitari s.c.r.l.:		
- servizi	€	9.428
Altre Società:		
Phonetica S.p.A.:		
- servizi	€	124.201

Sezione 10 - Rettifiche di valore nette su attività materiali - Voce 120

10.1 Composizione della voce 120 “Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali”

VOCI/RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE	AMMORTAMENTO (a)	RETTIFICHE DI VALORE PER DETERIORAMENTO (b)	RIPRESE DI VALORE (c)	RISULTATO NETTO (a+b-c)
1. Attività ad uso funzionale	**-71.104**	**-**	**-**	**-71.104**
1.1 di proprietà				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili	*-3.672*			*-3.672*
d) strumentali				
e) altri	*-67.432*			*-67.432*
1.2 acquisite in leasing finanziario				
a) terreni				
b) fabbricati				
c) mobili				
d) strumentali				
e) altri				
2. Attività riferibili al leasing finanziario	**-**	**-**	**-**	**-**
3. Attività detenute a scopo di investimento di cui concesse in leasing operativo	**-**	**-**	**-**	**-**
TOTALE	**-71.104**	**-**	**-**	**-71.104**

Sezione 14 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 160

14.1 Composizione della voce 160 “Altri proventi e oneri di gestione”

DETTAGLIO	TOTALE 2010	TOTALE 2009
Proventi		
Recupero imposte di bollo	258.477	255.921
Recupero oneri per recupero crediti	72.886	65.992
Altri recuperi di costo	185.431	154.302
Altri proventi diversi	65.475	16.268
TOTALE PROVENTI	**582.269**	**492.483**
Oneri		
Imposta di bollo	258.477	255.921
Altri oneri diversi	78.974	35.622
TOTALE ONERI	**337.451**	**291.543**
TOTALE	**244.818**	**200.940**

Nella voce “Altri proventi diversi” sono compresi ricavi verso Fondiaria-SAI S.p.A. per € 979.

Sezione 16 - Utili (perdite) da cessione di investimenti - Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 "Utili (perdite) da cessione di investimenti"

VOCI	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Immobili	**-**	**-**
1.1 Utili da cessione		
1.2 Perdite da cessione		
2. Altre attività	**-**	**100**
2.1 Utili da cessione		100
2.2 Perdite da cessione		
RISULTATO NETTO	**-**	**100**

Sezione 17 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 190

17.1 Composizione della voce 190

"Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	TOTALE 2010	TOTALE 2009
1. Imposte correnti	2.561.143	3.263.025
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	6.795	-110.560
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	-1.044.221	-1.304.712
5. Variazione delle imposte differite	6.047	5.043
IMPOSTE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	**1.529.764**	**1.852.796**

17.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES		
Utile d'esercizio al lordo delle imposte	3.064.957	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		**842.863**
"Rettifiche di valore" non deducibili	5.424.530	
Recupero "rettifiche di valore"	-1.554.375	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	53.359	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-34.880	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	86.537	
Imponibile fiscale	7.040.128	
IRES CORRENTE DELL'ESERCIZIO		**1.936.035**

IRAP		
Utile d'esercizio al lordo delle imposte	3.064.957	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		**147.731**
"Rettifiche di valore" non deducibili	5.848.783	
Recupero "rettifiche di valore"	-519.126	
Voci non rilevanti ai fini IRAP	3.920.096	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-15.487	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	669.838	
Imponibile fiscale	12.969.061	
IRAP CORRENTE DELL'ESERCIZIO		**625.108**

Sezione 19 - Conto economico: altre informazioni

19.1 Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

VOCI/CONTROPARTE	INTERESSI ATTIVI			COMMISSIONI ATTIVE			TOTALE 2010	TOTALE 2009
	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	BANCHE	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA		
1. Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-	-
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring	-	-	-	-	-	-	-	-
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo	-	-	**24.073.110**	-	-	**238.390**	**24.311.500**	**25.809.646**
- prestiti personali			*13.241.949*				*13.241.949*	*15.629.470*
- prestiti finalizzati			*10.831.161*			*238.390*	*11.069.551*	*10.180.176*
- cessione del quinto								
4. Garanzie e impegni	-	-	-	-	-	-	-	-
- di natura commerciale								
- di natura finanziaria								
TOTALE	**-**	**-**	**24.073.110**	**-**	**-**	**238.390**	**24.311.500**	**25.809.646**

Parte D
Altre informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'operatività svolta

C. CREDITO AL CONSUMO

C. 1 - Composizione per forma tecnica

	TOTALE 2010			TOTALE 2009		
	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO	VALORE LORDO	RETTIFICHE DI VALORE	VALORE NETTO
1) Attività in bonis	**199.466.593**	**1.444.450**	**198.022.143**	**202.984.083**	**1.905.680**	**201.078.403**
- prestiti personali	*101.928.390*	*921.254*	*101.007.136*	*117.663.051*	*1.403.740*	*116.259.311*
- prestiti con carte revolving	*97.538.203*	*523.196*	*97.015.007*	*85.321.032*	*501.940*	*84.819.092*
- prestiti finalizzati						
- cessione del quinto						
2) Attività deteriorate	**20.196.335**	**10.903.755**	**9.292.580**	**16.749.534**	**8.218.606**	**8.530.928**
Prestiti personali	13.571.199	7.349.723	6.221.476	12.043.175	5.930.461	6.112.714
- sofferenze	*9.392.970*	*5.880.177*	*3.512.793*	*7.324.358*	*4.275.757*	*3.048.601*
- incagli	*4.084.478*	*1.459.290*	*2.625.188*	*4.592.274*	*1.636.327*	*2.955.947*
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute	*93.751*	*10.256*	*83.495*	*126.543*	*18.377*	*108.166*
Prestiti con carte revolving	6.604.661	3.542.527	3.062.134	4.620.964	2.246.417	2.374.547
- sofferenze	*5.514.042*	*3.088.096*	*2.425.946*	*3.654.558*	*1.900.589*	*1.753.969*
- incagli	*1.079.550*	*452.356*	*627.194*	*943.715*	*341.760*	*601.955*
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute	*11.069*	*2.075*	*8.994*	*22.691*	*4.068*	*18.623*
Prestiti finalizzati	20.475	11.505	8.970	85.395	41.728	43.667
- sofferenze	*20.343*	*11.445*	*8.898*	*74.278*	*38.697*	*35.581*
- incagli	*132*	*60*	*72*	*10.707*	*2.998*	*7.709*
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute				*410*	*33*	*377*
Cessione del quinto	-	-	-	-	-	-
- sofferenze						
- incagli						
- esposizioni ristrutturate						
- esposizioni scadute						
TOTALE	**219.662.928**	**12.348.205**	**207.314.723**	**219.733.617**	**10.124.286**	**209.609.331**

La voce "Valore lordo" è esposta al netto degli interessi di mora per € 3.391.178 nel 2010 ed € 2.346.456 nel 2009.

C. 2 - Classificazione per vita residua e qualità

FASCE TEMPORALI	FINANZIAMENTI IN BONIS		FINANZIAMENTI DETERIORATI	
	TOTALE 2010	TOTALE 2009	TOTALE 2010	TOTALE 2009
fino a 3 mesi	50.782.210	46.416.983	1.217.902	222.390
oltre 3 mesi e fino a 1 anno	78.191.277	74.774.974	12.490.590	4.674.957
oltre 1 anno e fino a 5 anni	58.240.953	67.502.742	5.308.457	10.745.391
oltre 5 anni	12.252.153	14.289.384	1.179.387	1.067.600
durata indeterminata	67.588	68.691	3.323.589	2.316.961
TOTALE	**199.534.181**	**203.052.774**	**23.519.925**	**19.027.299**

La fascia temporale "durata indeterminata" comprende interessi di mora per € 3.391.178 nel 2010 ed € 2.346.456 nel 2009.

C. 3 – Dinamica delle rettifiche di valore

VOCE	RETTIFICHE DI VALORE INIZIALI	VARIAZIONI IN AUMENTO			VARIAZIONI IN DIMINUZIONE				RETTIFICHE DI VALORE FINALI
		RETTIFICHE DI VALORE	TRASFERIMENTO DA ALTRO STATUS	ALTRE VARIAZIONI POSITIVE	RIPRESE DI VALORE	TRASFERIMENTO AD ALTRO STATUS	CANCELLAZIONI	ALTRE VARIAZIONI NEGATIVE	
Specifiche su attività deteriorate	**8.218.606**	**7.002.557**	**1.537.322**	**479.193**	**215.108**	**1.536.809**	**3.599.260**	**982.746**	**10.903.755**
Prestiti personali	5.930.461	3.896.945	1.261.376	406.479	126.570	1.261.300	2.062.649	695.019	7.349.723
- sofferenze	*4.275.757*	*2.701.095*	*953.569*	*402.384*	*126.570*	*301.762*	*1.745.841*	*278.455*	*5.880.177*
- incagli	*1.636.327*	*1.183.541*	*307.807*	*4.095*		*943.807*	*314.589*	*414.084*	*1.459.290*
- esposizioni ristrutturate									
- scadute	*18.377*	*12.309*				*15.731*	*2.219*	*2.480*	*10.256*
Prestiti con carte revolving	2.246.417	3.072.800	274.290	71.039	88.538	273.853	1.472.147	287.481	3.542.527
- sofferenze	*1.900.589*	*2.589.182*	*183.386*	*71.039*	*88.538*	*90.138*	*1.333.124*	*144.300*	*3.088.096*
- incagli	*341.760*	*480.013*	*90.904*		*-*	*181.865*	*137.041*	*141.415*	*452.356*
- esposizioni ristrutturate									
- esposizioni scadute	*4.068*	*3.605*				*1.850*	*1.982*	*1.766*	*2.075*
Prestiti finalizzati	41.728	32.812	1.656	1.675	-	1.656	64.464	246	11.505
- sofferenze	*38.697*	*28.904*	*1.511*	*1.675*		*145*	*59.037*	*160*	*11.445*
- incagli	*2.998*	*3.908*	*145*			*1.478*	*5.427*	*86*	*60*
- esposizioni ristrutturate									
- esposizioni scadute	*33*					*33*			
Cessione del quinto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- sofferenze									
- incagli									
- esposizioni ristrutturate									
- esposizioni scadute									
Di portafoglio su altre attività	**1.905.680**	**610.218**	**3.896**	**780.362**	**-**	**931.658**	**240.712**	**683.336**	**1.444.450**
Prestiti personali	1.403.740	251.971	3.473	500.703		688.505	32.661	517.467	921.254
Prestiti con carte revolving	501.940	358.247	423	279.659		243.153	208.051	165.869	523.196
Prestiti finalizzati									
Cessione del quinto									
TOTALE	**10.124.286**	**7.612.775**	**1.541.218**	**1.259.555**	**215.108**	**2.468.467**	**3.839.972**	**1.666.082**	**12.348.205**

Nelle voci "Altre variazioni positive/negative" confluiscono gli effetti degli adeguamenti delle rettifiche a seguito del passaggio di status delle posizioni.

Si precisa che, ancorché calcolate con il metodo forfetario (di portafoglio), le rettifiche di valore relative alle attività deteriorate vengono esposte nella categoria "Rettifiche di valore specifiche", così come esplicitamente richiesto dalla normativa di bilancio.

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Il presidio dei Rischi della società è affidato alla Direzione Risk Management della Controllante BancaSai, con il supporto della Funzione Controllo Rischi di Credito per quanto riguarda il rischio di credito.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è il rischio che il debitore non rispetti i propri obblighi di pagamento previsti contrattualmente, in merito sia ai flussi di capitale che di interessi. Assume importanza ai fini del monitoraggio del rischio di credito, non solo l'insolvenza delle controparti monitorate, ma anche il deterioramento del merito creditizio.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La distribuzione dei prodotti avviene principalmente tramite il canale delle reti agenziali del Gruppo Fondiaria-SAI, rivolgendosi quindi alla clientela assicurata, oltre che tramite le aziende convenzionate (clientela dipendenti).

I prodotti finanziari commercializzati da Finitalia sono destinati principalmente alla clientela retail e alle P.M.I. (Piccole Medie Imprese).

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La struttura organizzativa è basata su logiche di separazione tra la funzione di erogazione e quelle di controllo e gestione del credito, assicurando un adeguato presidio.

Il Consiglio di Amministrazione detiene le attribuzioni e i poteri per determinare gli indirizzi sulla gestione generale degli affari della società. In materia di controlli interni spetta al Consiglio di Amministrazione l'approvazione degli orientamenti strategici e delle politiche di gestione del rischio, nonché la struttura organizzativa della società.

Tali orientamenti sono contenuti principalmente nei documenti "Regolamento Aziendale" e "Assunzione e Gestione del Rischio".

L'assunzione del rischio di credito è affidata all'Area Credito. Le attività di gestione e recupero crediti sono state affidate all'Area Recupero Crediti, che riporta alla Direzione Amministrativa. Infine l'attività di controllo del rischio di credito è assegnata alla Funzione Controllo Rischi di Credito che informa la Direzione Risk Management, la quale relaziona sull'andamento il Comitato Rischi del Gruppo Bancario attraverso un sistema di reportistica interno e vigila sul rispetto dei requisiti di patrimonializzazione provvedendo alla quantificazione delle attività ponderate (Risk Weighted Asset) a fronte del rischio di credito e controparte del portafoglio bancario secondo le regole definite dal "Basilea II".

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

L'erogazione del credito avviene profilando il nominativo richiedente in funzione della sua capacità di credito e della sua capacità di generare flussi finanziari nel tempo adeguati a consentire il rimborso alle scadenze prestabilite.

Finitalia ha realizzato un sistema di istruttoria e valutazione del credito che consente di tenere in debita considerazione le informazioni acquisite da banche dati interne ed esterne, sfruttando la conoscenza della clientela sia per quanto concerne gli aspetti bancari/finanziari che assicurativi, ottenendo il profilo del cliente realizzato sulla base di tutti i rapporti in corso con il Gruppo Fondiaria-SAI.

Le richieste di credito vengono processate e analizzate attraverso procedure semiautomatiche dal personale preposto sulla base dei livelli di delega attribuiti, integrati nel sistema gestionale operante su AS400.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Durante il processo di erogazione del credito, Finitalia acquisisce garanzie reali e/o personali finalizzate a mitigare il rischio.

Tutti i finanziamenti erogati, ad esclusione di quelli relativi alle P.M.I., sono assistiti da coperture assicurative caso morte/invalidità/malattia del cliente, completamente gratuite per la clientela.

Per tutta la clientela "assicurativa" finanziata si richiede, all'atto della richiesta di credito, la sottoscrizione di specifico vincolo assicurativo a favore di Finitalia di tutti i contratti assicurativi in essere quale garanzia in caso d'insolvenza.

Per la clientela canalizzata dalle filiali di BancaSai, in caso di mancato regolare rimborso, è prevista altresì la possibilità di ottenere su semplice richiesta le somme o le disponibilità presenti, a qualsiasi titolo, intestate al cliente presso BancaSai.

Per la clientela della linea di prodotto Aziende convenzionate, dove il rimborso delle rate avviene principalmente tramite addebito diretto sulla busta paga, viene di norma vincolato il TFR disponibile in Azienda o gli importi presenti sul Fondo Pensione del Cliente, in caso di cessazione del rapporto di lavoro.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

L'attività di analisi e classificazione delle attività deteriorate, nonché la verifica dell'impairment test, fa capo direttamente alla Direzione Amministrativa. I criteri di analisi per l'impairment test prevedono di segmentare il portafoglio per categorie omogenee di prodotto e per diverse classi di rischio a cui vengono applicate le percentuali medie statistiche di perdita, rilevate analizzando le relative serie storiche.

La classificazione delle attività deteriorate utilizzata è quella rilevata dall'aggiornamento del 16/12/2009 della Circolare 217 del 8 agosto 1996 di Banca d'Italia che riepiloghiamo di seguito:

- sofferenze;
- incagli;
- esposizioni ristrutturate;
- esposizioni scadute.

Finitalia ha adottato, ai fini del calcolo dei requisiti patrimoniali necessari per il rischio di credito, la modalità di calcolo standardizzata semplificata, in coerenza con le indicazioni di Gruppo Bancario. Al fine di permettere un corretto monitoraggio dell'andamento dei rischi del Gruppo Bancario BancaSai, Finitalia fornisce alla Capogruppo con cadenza mensile specifiche estrazioni di dati finalizzate a definire un quadro complessivo dell'andamento del rischio di credito a livello consolidato.

La gestione e il recupero delle attività deteriorate avvengono tramite attività standardizzate e attraverso automatismi presenti sul sistema gestionale, il quale permette di classificare i vari crediti per fascia di scaduto. L'intero processo è affidato all'Area Recupero Crediti, con l'intervento dell'Area Assicurazioni per l'escussione delle eventuali garanzie assicurative presenti.

Le varie fasi di recupero crediti sono proporzionate in base alla gravità dell'arretrato e della tipologia di credito (carta di credito o prestito personale), partendo da solleciti epistolari e/o telefonici per le insolvenze lievi, arrivando alle esazioni domiciliari o agli interventi dei legali per le insolvenze persistenti.
L'eventuale stralcio della posizione, qualora ve ne siano i presupposti, avviene solamente dopo l'analisi delle risultanze di tutto l'iter di recupero, delle eventuali relazioni di iniziative giudiziali, nonché attraverso l'acquisizione di informazioni aggiuntive. Lo stralcio delle posizioni è un'attività svolta con frequenza mensile.
Qui di seguito si riporta l'ammontare complessivo degli "stralci" effettuati negli ultimi due esercizi chiusi, con i rispettivi importi medi.

	2010	2009
Importo	3.839.972	3.719.943
Numero	2.059	1.867
Importo medio	1.865	1.992

Il 2010 ha visto il protrarsi del deterioramento del quadro economico delle famiglie consumatrici e delle P.M.I., settori in cui opera Finitalia.
Per far fronte a tale situazione, sono state poste in essere una serie di azioni volte ad intensificare le attività di recupero, modulando gli interventi e le tempistiche in base al difficile contesto economico in cui si sta operando, il tutto al fine di ottimizzare al massimo i risultati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

PORTAFOGLI/QUALITA'	SOFFERENZE	INCAGLI	ESPOSIZIONI RISTRUTTURATE	ESPOSIZIONI SCADUTE	ALTRE ATTIVITA'	TOTALE
1) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2) Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	-	-	-
3) Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
4) Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5) Crediti verso banche	-	-	-	-	447.058	447.058
6) Crediti verso enti finanziari	-	-	-	-	21.775	21.775
7) Crediti verso clientela	5.947.637	3.252.454	-	92.489	200.642.726	209.935.306
8) Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
TOTALE 2010	**5.947.637**	**3.252.454**	**-**	**92.489**	**201.111.559**	**210.404.139**
TOTALE 2009	**4.838.151**	**3.565.611**	**-**	**127.166**	**214.344.601**	**222.875.529**

2. Esposizioni creditizie

2.1 Esposizioni creditizie verso clientela: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:	20.196.335	10.903.755	-	9.292.580
- sofferenze	*14.927.355*	*8.979.718*		*5.947.637*
- incagli	*5.164.160*	*1.911.706*		*3.252.454*
- esposizioni ristrutturate				
- esposizioni scadute deteriorate	*104.820*	*12.331*		*92.489*
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:	-	-	-	-
- sofferenze				
- incagli				
- esposizioni ristrutturate				
- esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	**20.196.335**	**10.903.755**	**-**	**9.292.580**
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- esposizioni scadute non deteriorate	*3.855.511*		*769.292*	*3.086.219*
- altre esposizioni	*198.231.664*		*675.158*	*197.556.506*
TOTALE B	**202.087.175**	**-**	**1.444.450**	**200.642.725**
TOTALE (A+B)	**222.283.510**	**10.903.755**	**1.444.450**	**209.935.305**

L'esposizione lorda indicata nella tabella non comprende gli interessi di mora pari a € 3.391.178.
Si precisa che ancorché calcolate con il metodo forfetario (di portafoglio) le rettifiche di valore relative alle attività deteriorate vengono esposte nella categoria "Rettifiche di valore specifiche" così come esplicitamente richiesto dalla normativa di bilancio.
Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le attività scadute suddivise per "anzianità dello scaduto" (Prospetto redatto sulla base delle indicazioni fornite da Banca d'Italia con lettera n. 0142023/11 del 16 febbraio 2011).

FASCE TEMPORALI	
FINO A 3 MESI	1.631.222
DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	1.138.500

2.2 Esposizioni creditizie verso banche ed enti finanziari: valori lordi e netti

TIPOLOGIE ESPOSIZIONI/VALORI	ESPOSIZIONE LORDA	RETTIFICHE DI VALORE SPECIFICHE	RETTIFICHE DI VALORE DI PORTAFOGLIO	ESPOSIZIONE NETTA
A. ATTIVITA' DETERIORATE				
ESPOSIZIONI PER CASSA:	-	-	-	-
- sofferenze				
- incagli				
- esposizioni ristrutturate				
- esposizioni scadute deteriorate				
ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO:	-	-	-	-
- sofferenze				
- incagli				
- esposizioni ristrutturate				
- esposizioni scadute deteriorate				
TOTALE A	**-**	**-**	**-**	**-**
B. ESPOSIZIONI IN BONIS				
- esposizioni scadute non deteriorate				
- altre esposizioni	*468.833*			*468.833*
TOTALE B	**468.833**	**-**	**-**	**468.833**
TOTALE (A+B)	**468.833**	**-**	**-**	**468.833**

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per settore di attività economica della controparte

SETTORI	IMPORTO
Amministrazioni pubbliche	13.659
Società non finanziarie	11.086.478
Famiglie	208.317.927
Imprese di assicurazione	42.367
Altri intermediari finanziari	101.154
Unità non classificabili	101.343
TOTALE	**219.662.928**

3.2 Distribuzione dei finanziamenti verso clientela per area geografica della controparte NORD-OVEST, NORD-EST, CENTRO, SUD E ISOLE

AREA GEOGRAFICA	IMPORTO
NORD-OVEST	56.728.258
NORD-EST	17.587.517
CENTRO	54.133.556
SUD	56.643.633
ISOLE	34.569.964
TOTALE	**219.662.928**

3.2 RISCHIO DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Il costante monitoraggio dei tassi attivi e passivi, con particolare attenzione alle tendenze future, la composizione del portafoglio crediti, costituito per oltre il 50% da crediti entro i 12 mesi, le sinergie in essere con la Controllante alla quale viene trasferito il rischio liquidità mediante una linea di credito di € 210 mio a favore di Finitalia, permettono una pronta azione in relazione alle tendenze del mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

VOCI/DURATA RESIDUA	FINO A 3 MESI	DA OLTRE 3 MESI FINO A 6 MESI	DA OLTRE 6 MESI FINO A 1 ANNO	DA OLTRE 1 ANNO FINO A 5 ANNI	DA OLTRE 5 ANNI FINO A 10 ANNI	OLTRE 10 ANNI	DURATA INDETERM.
1. Attività	**51.926.987**	**40.150.101**	**45.211.642**	**60.116.550**	**12.067.969**	**440.726**	**48.251**
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	*51.926.987*	*40.150.101*	*45.211.642*	*60.116.550*	*12.067.969*	*440.726*	*40.013*
1.3 Altre attività							*8.238*
2. Passività	**86.340.495**	**6.530.946**	**7.537.037**	**75.000.000**	**-**	**-**	**42.535**
2.1 Debiti	*85.971.779*	*6.530.946*	*7.500.000*				*42.535*
2.2 Titoli di debito	*368.716*		*37.037*	*75.000.000*			
2.3 Altre passività							
3. Derivati finanziari	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe							
3.2 Posizioni corte							
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe							
3.4 Posizioni corte							

3.3 RISCHI OPERATIVI
INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni, oppure da eventi esogeni; tra i rischi operativi è ricompreso anche il rischio legale.
Il rischio operativo è per definizione connesso a tutti i processi operativi svolti dall'azienda; è, pertanto, nell'analisi e nella verifica in continuo della adeguatezza delle procedure operative e della loro corretta applicazione che sono da ricercare le prime misure da porre in essere a contenimento dei possibili rischi.
Anche nel corso dell'esercizio in argomento, nell'ambito delle attività coordinate dalla Controllante BancaSai S.p.A. con la funzione di Risk Management della Capogruppo Fondiaria-SAI S.p.A., sono proseguite le attività di identificazione e rilevazione dei rischi operativi a partire dall'analisi dei processi, delle fasi e delle attività aziendali, con l'obiettivo di affinare ulteriormente le metodologie e gli strumenti di rilevazione da un lato e i presidi e i controlli dall'altro.
Particolare attenzione è stata data al contenimento delle possibili perdite derivanti dal rischio di interruzione dell'operatività e disfunzione dei sistemi informatici.
Si segnalano in questo senso le attività svolte per realizzare l'integrazione dei Sistemi di Finitalia nel Gruppo Fondiaria-SAI, facendo rientrare anche Finitalia nel perimetro delle società che utilizzano le infrastrutture, gli ambienti ed i servizi forniti al Gruppo da FSST (Fondiaria Sai Servizi Tecnologici).
La possibilità di collocare i sistemi e le apparecchiature di Finitalia nei medesimi siti fisici nei quali sono già presenti le apparecchiature ed i sistemi del Gruppo FonSai, rappresenta già di per sé un importante fattore di riduzione dei rischi operativi tenendo conto della forte sinergia, anche operativa, che contraddistingue i processi di business, in particolare il servizio di finanziamento dei premi di polizza, a supporto dell'attività assicurativa che ha luogo nelle Agenzie delle Compagnie del Gruppo FonSai.
Il sito fisico di cui si serve FSST, nel quale sono dislocati i sistemi di produzione del Gruppo e di Finitalia, presenta elevati standard tecnici di sicurezza; inoltre l' attivazione delle procedure di backup, presso il nuovo sito di disaster recovery, rappresenta un ulteriore elemento di rafforzamento dei livelli di sicurezza e di riduzione dei rischi, che va nella direzione della continuità operativa.
Il progetto ha preso operativamente il via nel secondo trimestre del 2010 con l'aggiornamento fisico e logico di tutte le postazioni di lavoro, cui ha fatto seguito la riallocazione dei sistemi Gestionali e dei sistemi Midrange, congiuntamente all'attivazione dei rispettivi ambienti/sistemi di backup/disaster recovery.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Il metodo usato per la misurazione del rischio operativo ai fini della determinazione del requisito patrimoniale, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, è il cosiddetto Metodo Base (BIA - Basic Indicator Approach), che prevede l'applicazione del coefficiente del 15% sul margine di intermediazione medio degli ultimi 3 esercizi.

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio

4.1 Il patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La gestione del patrimonio consiste nell'insieme delle politiche e delle decisioni effettuate per il corretto dimensionamento patrimoniale, individuandone la combinazione ottimale tra i diversi strumenti di capitalizzazione, al fine di adeguare il patrimonio e i ratios di Finitalia al proprio profilo di rischio e di assicurare che gli stessi rispettino i requisiti di vigilanza.

Tale processo viene evidenziato dalle politiche previsionali di Finitalia durante il processo di redazione dei budget annuale e triennale della società.

Finitalia deve rispettare i requisiti di adeguatezza patrimoniale stabiliti dall'Accordo di Basilea e recepiti nelle istruzioni di vigilanza di Banca d'Italia. In base a queste regole il rapporto tra patrimonio e attività di rischio ponderate deve essere pari almeno al 6%, in quanto Finitalia non raccoglie risparmio tra il pubblico.

Il rispetto di tale requisito è soggetto a verifica da parte di Banca d'Italia trimestralmente, sulla base delle relative segnalazioni di vigilanza.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

Qui di seguito vengono riportate le informazioni inerenti la composizione del patrimonio di Finitalia. Si precisa che Finitalia non presentava e non presenta in bilancio, nei periodi oggetti di osservazione, riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

VOCI/VALORI	IMPORTO 2010	IMPORTO 2009
1. Capitale	15.376.285	15.376.285
2. Sovrapprezzi di emissione	258.228	258.228
3. Riserve	26.293.422	25.908.731
- di utili	8.616.409	8.231.718
a) legale	*1.488.019*	*1.355.384*
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre	*7.128.390*	*6.876.334*
- altre	17.677.013	17.677.013
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione	-130.998	-74.741
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	-130.998	-74.741
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate al patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Utile (perdita) d'esercizio	**1.535.193**	**2.151.426**
TOTALE	**43.332.130**	**43.619.929**

4.2 Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

4.2.1 Patrimonio di vigilanza

4.2.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Finitalia calcola il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti patrimoniali sulla base della situazione patrimoniale e del risultato economico determinati applicando i principi contabili internazionali IAS/IFRS e seguendo le indicazioni contenute nel 7° aggiornamento della Circolare n° 216 del 5 Agosto 1996 di Banca d'Italia.
Il patrimonio di vigilanza si compone come la somma di diverse componenti positive e negative, in base alla loro qualità patrimoniale. Per quanto concerne le componenti positive, si rileva che devono essere nella piena disponibilità di Finitalia, al fine di poterle utilizzare nel calcolo sopradescritto.
Il patrimonio di vigilanza è composto dal patrimonio di base e dal patrimonio supplementare, al netto di alcune deduzioni.
Nel dettaglio si riportano le definizioni applicate:

- patrimonio di base: comprende il capitale versato, il sovrapprezzo di emissione, le riserve di utili e di capitale, gli strumenti innovativi di capitale e l'utile di periodo al netto delle azioni proprie in portafoglio, delle attività immateriali compresi gli avviamenti, nonché delle eventuali perdite registrate negli esercizi precedenti ed in quello corrente;
- patrimonio supplementare: comprende le riserve da valutazione, gli strumenti ibridi di patrimonializzazione, le passività subordinate, al netto delle previsioni di dubbi esiti sui crediti per rischio paese e di altri eventuali elementi negativi.

Le disposizioni di vigilanza sono state redatte anche con la finalità di armonizzare i criteri di determinazione del patrimonio di vigilanza e dei coefficienti con i principi contabili internazionali. A tal fine esse prevedono la definizione di "filtri prudenziali" che hanno lo scopo di salvaguardare la qualità del patrimonio di vigilanza attutendo gli effetti potenziali di volatilità provocati dall'applicazione dei nuovi principi.
In base a quanto presente nelle istruzioni di vigilanza il requisito patrimoniale minimo di Finitalia consiste nel 6% del totale delle attività ponderate.

4.2.1.2 Informazioni di natura quantitativa

		IMPORTO 2010	IMPORTO 2009
A.	**Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**42.025.146**	**41.853.194**
B.	Filtri prudenziali del patrimonio base:	-	-
	B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
	B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
C.	**Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A+B)**	**42.025.146**	**41.853.194**
D.	Elementi da dedurre dal patrimonio di base	-	-
E.	**Totale patrimonio di base (TIER 1) (C-D)**	**42.025.146**	**41.853.194**
F.	**Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali**	**-**	**-**
G.	Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	-	-
	G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)		
	G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)		
H.	**Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F+G)**	**-**	**-**
I.	Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	-	-
L.	**Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H-I)**	**-**	**-**
M.	Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	-	-
N.	**Patrimonio di vigilanza (E+L-M)**	**42.025.146**	**41.853.194**
O.	Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-
P.	**Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N+O)**	**42.025.146**	**41.853.194**

4.2.2 Adeguatezza patrimoniale

4.2.2.2 Informazioni di natura qualitativa

Come si evidenzia dalla tabella rappresentata nel prossimo paragrafo, Finitalia presenta un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate pari al 26,17%, ben superiore al requisito minimo del 6%.
L'analisi degli impatti delle ipotesi di sviluppo di Finitalia sul patrimonio di vigilanza vengono effettuate dalla Funzione Risk Management di Gruppo Bancario, la quale effettua le valutazioni sia a livello di singola società che di Gruppo, segnalando tempestivamente agli organi aziendali competenti l'eventuale necessità di effettuare interventi sulla composizione e sull'entità del patrimonio stesso.

CATEGORIE/VALORI	IMPORTI NON PONDERATI		IMPORTI PONDERATI/REQUISITI	
	2010	2009	2010	2009
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito e di controparte	479.439.034	475.947.229	167.769.600	170.973.238
1. Metodologia standardizzata	*479.439.034*	*475.947.229*	*167.769.600*	*170.973.238*
2. Metodologia basata sui rating interni				
2.1 Base				
2.2 Avanzata				
3. Cartolarizzazioni				
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito e di controparte	-	-	10.066.176	10.258.394
B.2 Rischi di mercato	-	-	-	-
1. Metodologia standard				
2. Modelli interni				
3. Rischio di concentrazione				
B.3 Rischio operativo	-	-	2.779.603	2.592.500
1. Metodo base			*2.779.603*	*2.592.500*
2. Metodo standardizzato				
3. Metodo avanzato				
B.4 Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
B.5 Altri elementi di calcolo	-	-	-3.211.445	-3.212.723
B.6 Totale requisiti prudenziali	-	-	9.634.334	9.638.171
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza				
C.1 Attività di rischio ponderate	-	-	160.604.350	160.668.306
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	-	-	26,17%	26,05%
C.3 Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	-	-	26,17%	26,05%

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	VOCI	IMPORTO LORDO	IMPOSTA SUL REDDITO	IMPORTO NETTO
10.	**Utile (Perdita) d'esercizio**	**3.064.957**	**-1.529.764**	**1.535.193**
	Altre componenti reddituali			
20.	**Attività finanziarie disponibili per la vendita:**	**-**	**-**	**-**
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
30.	**Attività materiali**	**-**	**-**	**-**
40.	**Attività immateriali**	**-**	**-**	**-**
50.	**Copertura di investimenti esteri:**	**-**	**-**	**-**
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
60.	**Copertura dei flussi finanziari:**	**-**	**-**	**-**
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
70.	**Differenze di cambio:**	**-**	**-**	**-**
	a) variazioni di valore			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
80.	**Attività non correnti in via di dismissione:**	**-**	**-**	**-**
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	c) altre variazioni			
90.	**Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti**	**-77.597**	**21.340**	**-56.257**
100.	**Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto**	**-**	**-**	**-**
	a) variazioni di fair value			
	b) rigiro a conto economico			
	- rettifiche da deterioramento			
	- utili/perdite da realizzo			
	c) altre variazioni			
110.	**Totale altre componenti reddituali**	**-77.597**	**21.340**	**-56.257**
120.	**Redditività complessiva (VOCE 10+110)**	**2.987.360**	**-1.508.424**	**1.478.936**

Sezione 6 - Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

PARTI CORRELATE	Benefici a breve termine	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Altri benefici a lungo termine	Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro	Pagamenti in azioni
Amministratori Banca/Società	360.817	-	-	-	-
Amministratori Società controllate/collegate/….	-	-	-	-	-
Sindaci	29.943	-	-	-	-
Altri dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-	-	-
TOTALE	**390.760**	**-**	**-**	**-**	**-**

Non sono stati attribuiti ruoli strategici ai dirigenti della Società.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Nessun credito è stato erogato ad Amministratori e Sindaci.
Nessuna garanzia è stata prestata a loro favore.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

ALTRE PARTI CORRELATE	Attività	Di cui: accantonamenti per crediti dubbi o crediti inesigibili	Passività	Costi	Ricavi	Garanzie concesse/ ricevute
Amministratori Banca/Società	-	-	-	-	-	-
Amministratori di società controllanti	-	-	7.895	7.895	-	-
Sindaci	-	-	-	-	-	-
Dirigenti con responsabilità strategica	48.014	-	-	-	2.783	-
TOTALE	**48.014**	**-**	**7.895**	**7.895**	**2.783**	**-**

Gli importi si riferiscono a operazioni poste in essere a condizioni di mercato a favore di dirigenti con responsabilità strategica, oltre a prestazioni di servizio fornite da amministratori di società controllanti.

SOCIETA' DEL GRUPPO	Attività	Di cui: accantonamenti per crediti dubbi o crediti inesigibili	Passività	Costi	Ricavi	Garanzie concesse/ ricevute
Controllante	*100.066*	-	*115.149.531*	*4.116.897*	*20*	-
Entità economiche che controllano congiuntamente o esercitano un'influenza notevole sull'entità stessa	-	-	-	-	-	-
Controllate	-	-	-	-	-	-
Collegate	*2.637.020*	-	*15.577.004*	*2.233.454*	*4.285.727*	-
Joint venture in cui l'entità è una società partecipante	-	-	-	-	-	-
TOTALE	**2.737.086**	**-**	**130.726.535**	**6.350.351**	**4.285.747**	**-**

Oltre a quanto sopra specificato, nella presenta tabella sono riassunti i valori relativi ai rapporti intrattenuti con le società del Gruppo Fondiaria-SAI, ampiamente dettagliati nelle varie voci della Nota Integrativa.

Prospetto di sintesi parti correlate al 31-12-2010

ATTIVO	BANCA SAI S.P.A.	FONDIARIA-SAI S.P.A.	MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI	ALTRE CORRELATE
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	8.083	155
60. Crediti	100.066	2.325.461	169.544	58.836	102.659
140. Altre attività	-	-	16.672	-	3.625

PASSIVO	BANCA SAI S.P.A.	FONDIARIA-SAI S.P.A.	MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI	ALTRE CORRELATE
10. Debiti	39.743.778	10.570.957	4.233.478	575.891	204.573
20. Titoli in circolazione	75.405.753	-	-	-	-

CONTO ECONOMICO	BANCA SAI S.P.A.	FONDIARIA-SAI S.P.A.	MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.	GRUPPO FONDIARIA-SAI SERVIZI	ALTRE CORRELATE
10. Interessi attivi e proventi assimilati	20	3.560.502	673.283	-	2.783
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-3.361.005	-	-	-	-
30. Commissioni attive	-	41.711	9.252	-	-
40. Commissioni passive	-786.132	-	-	-	-
110. Spese amministrative	30.240	-657.895	-393.533	-1.056.595	-132.138
160. Altri proventi e oneri di gestione	-	979	-	-1.154	-33

Informativa contabile sull'attività di direzione e coordinamento (art. 2497 bis)

Società Controllante

BancaSai S.p.A.
Corso Galileo Galilei, 12 – 10126 Torino

BANCASAI S.p.A. Situazione al 31/12/09
Stato Patrimoniale PRINCIPI IS/IFRS

	VOCI DELL'ATTIVO	31 DICEMBRE 2009
10.	Cassa e disponibilità liquide	2.173.131
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-
30.	Attività finanziarie valutate al fair value	-
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	55.447.987
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-
60.	Crediti verso banche	211.348.951
70.	Crediti verso clientela	701.200.855
80.	Derivati di copertura	-
90.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	21.267
100.	Partecipazioni	52.560.755
110.	Attività materiali	1.631.755
120.	Attività immateriali	745.241
	di cui:	
	- avviamento	-
130.	Attività fiscali	1.821.381
	a) correnti	*1.172.083*
	b) anticipate	*649.298*
140.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-
150.	Altre attività	31.111.858
	TOTALE DELL'ATTIVO	**1.058.063.181**

	VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	31 DICEMBRE 2009
10.	Debiti verso banche	25.030.939
20.	Debiti verso clientela	801.235.672
30.	Titoli in circolazione	57.035.275
40.	Passività finanziarie di negoziazione	-
50.	Passività finanziarie valutate al fair value	-
60.	Derivati di copertura	744.791
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-
80.	Passività fiscali	973.119
	a) correnti	*737.093*
	b) differite	*236.026*
90.	Passività associate ad attività in via di dismissione	-
100.	Altre passività	51.575.860
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	719.563
120.	Fondi per rischi ed oneri:	1.515.507
	a) quiescenza e obblighi simili	-
	b) altri fondi	*1.515.507*
130.	Riserve da valutazione	-1.164.790
140.	Azioni rimborsabili	-
150.	Strumenti di capitale	-
160.	Riserve	3.281.159
170.	Sovrapprezzi di emissione	-
180.	Capitale	116.677.161
190.	Azioni proprie (-)	-
200.	Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	438.925
	TOTALE DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	**1.058.063.181**

BANCASAI S.p.A. Bilancio al 31/12/2009
Conto Economico PRINCIPI IAS/IFRS

VOCI	31 DICEMBRE 2009
10. Interessi attivi e proventi assimilati	24.330.564
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-7.343.836
30. MARGINE DI INTERESSE	**16.986.728**
40. Commissioni attive	13.162.711
50. Commissioni passive	-5.084.125
60. COMMISSIONI NETTE	**8.078.586**
70. Dividendi e proventi simili	7.488.418
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-5.295.676
90. Risultato netto dell'attività di copertura	46.584
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	250.024
a) crediti	*46.329*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	*203.695*
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
d) passività finanziarie	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-
120. MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	**27.554.664**
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	-4.302.681
a) crediti	*-4.302.681*
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-
d) altre operazioni finanziarie	-
140. RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	**23.251.983**
150. Spese amministrative:	-22.232.590
a) spese per il personale	*-10.682.349*
b) altre spese amministrative	*-11.550.241*
160. Accantomenti netti ai fondi per rischi e oneri	-427.656
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-543.193
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-719.623
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.594.226
200. COSTI OPERATIVI	**-22.328.836**
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	-
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	-
240. Utili (perdite) da cessione di investimento	-
250. UTILI (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO IMPOSTE	**923.147**
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-484.222
270. UTILI (PERDITA) DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO IMPOSTE	**438.925**
280. Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto imposte	-
290. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	**438.925**

Società Capogruppo
Fondiaria-SAI S.p.A.
Corso Galileo Galilei, 12 – 10126 Torino

FONDIARIA SAI S.p.A. Bilancio al 31/12/2009
SINTESI STATO PATRIMONIALE

(EURO migliaia) ATTIVO	31-12-09 civilistico
Attivi immateriali	221.917
Investimenti	16.099.321
Crediti	1.976.314
Altre attività	752.933
TOTALE ATTIVITA'	**19.050.485**

(EURO migliaia) PASSIVO	31-12-09 civilistico
Patrimonio Netto	2.526.282
Passività subordinate	900.000
Riserve tecniche	13.781.261
Fondi per rischi e oneri	327.806
Depositi ricevuti dai riassicuratori	149.647
Debiti e altre passività	1.365.489
TOTALE PASSIVITA'	**19.050.485**

FONDIARIA SAI S.p.A. Bilancio al 31/12/2009
SINTESI CONTO ECONOMICO

(EURO migliaia)	31-12-09 civilistico
Risultato del conto tecnico rami Danni	-171.952
Risultato del conto tecnico rami Vita	145.381
Proventi netti da investimenti (*)	55.746
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami Vita	53.902
Saldo altri proventi e oneri	-82.424
RISULTATO ATTIVITA' ORDINARIA	**653**
Proventi straordinari	143.331
Oneri straordinari	-107.867
RISULTATO ATTIVITA' STRAORDINARIA	**35.464**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**36.117**
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.099
UTILE DELL'ESERCIZIO	**40.216**

(*) relativamente al bilancio civilistico si tratta dei soli proventi dei rami Danni dedotte le quote trasferite al conto tecnico.

FONDIARIA - SAI S.p.A. BILANCIO AL 31/12/2009
SINTESI STATO PATRIMONIALE

(EURO migliaia) ATTIVO	31-12-09 consolidato
Attivi immateriali	1.896.618
Attività materiali	930.898
Investimenti	34.215.873
Crediti diversi	2.422.885
Altri elementi dell'attivo	5.496.094
TOTALE ATTIVITA'	**44.962.368**

(EURO migliaia) PASSIVO	31-12-09 consolidato
Patrimonio Netto	3.710.651
Accantonamenti	298.631
Riserve tecniche	30.847.750
Passività finanziarie	4.750.460
Debiti	850.121
Altri elementi del passivo	4.504.755
TOTALE PASSIVITA'	**44.962.368**

FONDIARIA - SAI S.p.A. BILANCIO AL 31/12/2009
SINTESI CONTO ECONOMICO

(EURO migliaia)	31-12-09 consolidato
Premi netti	11.888.742
Commissioni attive	70.686
Proventi	2.051.293
Altri ricavi	682.277
TOTALE RICAVI E PROVENTI	**14.692.998**
Oneri netti relativi ai sinistri	-11.872.025
Commissioni passive	-38.261
Oneri	-581.924
Spese di gestione	-1.910.631
Altri costi	-815.292
TOTALE COSTI E ONERI	**-15.218.133**
UTILE DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	**-525.135**
Imposte sul reddito dell'esercizio	132.940
UTILE DELL'ESERCIZIO	**-392.195**

OBBLIGO DI PUBBLICITA' DEI CORRISPETTIVI DELLA REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

TUF legge n° 262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n° 303

TIPOLOGIA DI SERVIZI	SOGGETTO CHE HA EROGATO IL SERVIZIO	COMPENSI (euro/000)
Revisione contabile	Reconta Ernst & Young	62
Servizi di attestazione		-
Servizi di consulenza fiscale		-
Altri servizi		-
TOTALE		**62**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO chiuso al 31 dicembre 2010

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza richiesta dalla legge e abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dell'atto costitutivo, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

1. ATTIVITA' DEL COLLEGIO SINDACALE

Avendo riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività istituzionale di nostra competenza formuliamo le seguenti considerazioni:

- Le informazioni acquisite sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società ci hanno consentito di accertarne la conformità alla legge e allo statuto e la rispondenza all'interesse sociale: riteniamo che tali operazioni non presentino specifiche osservazioni da parte del Collegio.
- Abbiamo acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo e con parti correlate. Tali operazioni sono adeguatamente descritte nelle relazioni sulla gestione e nella nota integrativa nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 2428, co.III, 2497-*bis*, co. V e 2497-ter c.c.. Da parte nostra, diamo atto della loro conformità alla legge e allo statuto, e della loro rispondenza all'interesse sociale. Non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.
- La Società di Revisione ci ha riferito in merito al lavoro di revisione contabile e l'assenza di situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.
  Abbiamo inoltre preso visione della relazione resa dalla Società di Revisione e a tal riguardo osserviamo che essa non reca rilievi.
- Diamo atto che nel corso dell'esercizio 2010 non sono state presentate al Collegio Sindacale denuncie ex art. 2408 del Codice civile.
- In base alle informazioni acquisite, gli incarichi conferiti alla Società di Revisione sono quelli riportati nella nota integrativa, per gli importi ivi indicati, riguardanti esclusivamente l'attività di revisione contabile.
- Nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato il parere ai sensi dell'art. 2409 quater c.c. sul conferimento dell'incarico alla Società di revisione Reconta Ernst & Young.
- Abbiamo partecipato a tutte le 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione ottenendo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2381 co. 5 c.c. e dallo statuto, tempestive e idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.
  Abbiamo assistito all'unica Assemblea tenutasi nel corso dell'esercizio.
  Abbiamo effettuato accertamenti e verifiche, svolgendo l'attività di vigilanza, attraverso n. 8 riunioni del Collegio Sindacale, mantenendo un costante e adeguato collegamento con la funzione di *Internal Audit e di Compliance,* affidate in outsourcing a Banca Sai. Abbiamo inoltre mantenuto rapporti con il Collegio Sindacale della Capogruppo.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto del fondamentale

criterio di corretta gestione della Società, tutto sulla scorta della partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, della documentazione e delle tempestive informazioni ricevute dai diversi organi gestionali. Le informazioni acquisite ci hanno consentito di riscontrare la conformità alla legge e allo statuto sociale delle azioni deliberate e poste in essere.
Abbiamo riscontrato che la Società ha adottato una idonea politica di gestione dei rischi dei quali viene data puntuale rappresentazione nella relazione sulla gestione.
Abbiamo constatato, avvalendoci anche della Funzione di *Internal Audit* affidata come già detto in *outsourcing* a Banca Sai e di periodici incontri con le diverse funzioni aziendali interessate, la sostanziale adeguatezza dell'attività di formazione svolta in materia di antiriciclaggio e contrasto finanziario al terrorismo e delle procedure in essere per l'individuazione delle operazioni sospette in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 231/2007.
Nel corso dell'esercizio la Società è stata soggetta all'attività di direzione e coordinamento della controllante Banca Sai; nella relazione sulla gestione sono esposti i rapporti intercorsi con le Società del Gruppo , in ottemperanza al disposto dell'art. 2497 bis c.c..

- Abbiamo vigilato sull'idonea definizione dei poteri delegati e abbiamo seguito con attenzione l'evoluzione dell'assetto organizzativo della Compagnia volto a garantire l'adeguatezza dello stesso.
  Abbiamo constatato l'efficacia del presidio svolto dall' Organismo di Vigilanza in ordine alla adeguatezza, all'osservanza e all'aggiornamento del Modello Organizzativo ai fini della prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 231/2001.

- Riteniamo che il sistema di controllo interno risponda ai requisiti di autonomia e indipendenza e sia adeguato alle caratteristiche gestionali della Società e nel rispetto delle procedure e delle disposizioni interne.
  Abbiamo altresì esaminato come previsto fra i nostri compiti, al fine di formulare le nostre eventuali osservazioni, le relazioni redatte dalla funzione di *Internal Audit* concernenti i reclami della clientela.

- Abbiamo valutato, per quanto di nostra competenza, l'affidabilità del sistema amministrativo e contabile a recepire e rappresentare correttamente i fatti di gestione sia mediante indagini dirette sui documenti aziendali sia tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni , i periodici incontri con la Società di Revisione e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla stessa.

- Diamo atto che la nostra attività di vigilanza si è svolta, nel corso dell'esercizio 2010, con carattere di normalità e che da essa non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

2. RUOLO DI COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO E LA REVISIONE CONTABILE

Il D. Lgs. 39/2010 ha introdotto nel nostro ordinamento la categoria degli Enti di Interessi Pubblico ("EIP") che si riferisce alle società che operano in ambiti di particolare interesse pubblico, quindi anche alla Vostra Società.

La normativa prevede l'attribuzione al Collegio Sindacale presente in tale categoria del ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile.

La società di revisione legale:

- ha presentato al Comitato la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs. 39/2010 che conclude senza evidenziare criticità o carenze significative nel sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria;
- ha pubblicato sul proprio sito internet la Relazione di trasparenza di cui al primo comma dell'art. 18 del D.Lgs 39/2010;

- ha confermato per iscritto al Comitato, così come previsto dal nono comma dell'art. 17 del D.Lgs 39/2010, la propria indipendenza e comunicato l'assenza di servizi non di revisione foniti alla società anche attraverso la propria rete di appartenenza.

Abbiamo vigilato su:
- processo di informativa finanziaria;
- efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- revisione legale dei conti annuali;
- indipendenza della società di revisione legale.

Diamo atto che dalla nostra attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi meritevoli di segnalazione.

3. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE AL BILANCIO E ALLA SUA APPROVAZIONE

Per quanto riguarda il controllo della regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, nonché le verifiche di corrispondenza tra le informazioni di bilancio e le risultanze delle scritture contabili e di conformità del bilancio individuale alla disciplina di legge, si ricorda che tali compiti sono affidati alla Società di Revisione. Da parte nostra, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso. In particolare:

- diamo atto che il bilancio è redatto secondo gli schemi previsti per il settore;
- abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Società.

Abbiamo accertato che la relazione sulla gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio; riteniamo che l'informativa rassegnata risponda alle disposizioni in materia e contenga una analisi fedele ed esauriente della situazione della Società dell'andamento e del risultato della gestione, nonché l'indicazione dei principali rischi ai quali la Società è esposta.

Non abbiamo osservazioni o proposte da formulare con riferimento al Bilancio ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso e all'accoglimento della proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 1.535.193.=.

Milano, 4 aprile 2011
I Sindaci

Rag. Marialuisa BOCCAGATTA MORI (Presidente)

Dott. Giuseppe ALDE'

Dott. Giorgio GAROLFI

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

Relazione della società di revisione
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Azionista
della FINITALIA S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, della FINITALIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della FINITALIA S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 26 marzo 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della FINITALIA S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della FINITALIA S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00198 Roma - Via Po, 32
Capitale Sociale € 1.402.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle imprese presso la CC.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
Iscritta all'Albo Revisori Contabili al n. 70945 Pubblicato sulla G.U.
Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997

A member firm of Ernst & Young Global Limited

ERNST & YOUNG

4. Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, FINITALIA S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di BancaSai S.p.A. e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società. La Società ha, inoltre, inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante indiretta FONDIARIA-SAI S.p.A.. Il nostro giudizio sul bilancio della FINITALIA S.p.A. non si estende a tali dati.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della FINITALIA S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FINITALIA S.p.A. al 31 dicembre 2010.

Milano, 4 aprile 2011

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Ambrogio Virgilio
(Socio)

Deliberazioni dell'Assemblea ordinaria
del giorno 21 Aprile 2011

Presidente: Giulio BASEGGIO

Azioni presenti: n. 15.376.285 azioni da 1 euro cadauna rappresentanti l'intero capitale sociale sottoscritto e versato di euro 15.376.285.

L'Assemblea, svoltasi in prima convocazione,

IN SEDE ORDINARIA

⇒ ha approvato il bilancio dell'esercizio 2010 e le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile.

◆◆◆◆◆◆◆◆◆◆

Finito di stampare nel mese di giugno 2011